



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025



Indice

Lettera agli stakeholder	3
1. Chi siamo.....	4
1.1 La nostra storia.....	4
1.1.1 Il passaggio generazionale di PAC.....	5
1.2 Il nostro modello di business.....	6
1.2.1 Il nostro business.....	6
1.2.2 Le nostre principali attività.....	7
Riqualficazione del Condominio Naquane a Capo di Ponte (BS)	13
1.3 Il nostro modello di Governance e di controllo.....	16
1.3.1 Etica ed integrità del nostro business.....	16
1.3.2 Governance aziendale.....	16
1.3.3 Codice Etico	18
1.3.4 Politica Aziendale.....	18
1.3.5 Certificazioni e attestazioni	19
1.4 Il percorso per la redazione del Bilancio di Sostenibilità.....	22
1.4.1 I nostri stakeholder	23
1.4.2 La nostra materialità	24
2. La cura e l'attenzione verso le nostre persone	29
2.1 Le nostre persone.....	29
2.2 Il benessere dei nostri dipendenti.....	32
2.3 La salute e la sicurezza delle nostre persone.....	32
2.4 Lo sviluppo e la valorizzazione dei nostri talenti.....	34
3. Il nostro impegno per tutelare e preservare le risorse del pianeta	37
3.1 I nostri consumi	37
3.1.1 L'utilizzo delle materie prime	37
3.1.2 I nostri consumi energetici e le emissioni GHG correlate	38
3.1.3 La gestione delle risorse idriche	41
3.2 La gestione delle nostre esternalità.....	42
3.2.1 La gestione dei rifiuti.....	42
3.2.2 I rifiuti prodotti	43
3.3 La tutela della biodiversità.....	43
3.3.1 Impatto sulla biodiversità	43
4. Il nostro contributo al territorio e alle comunità.....	45
4.1 La distribuzione del valore tra i nostri stakeholder.....	45
4.1.1 La nostra catena di fornitura	47
4.2 Le iniziative a favore della comunità locale.....	49
4.2.1 Il legame con la comunità locale	49
5 Nota metodologica	51
Indice dei contenuti GRI.....	54

Lettera agli stakeholder

Cari stakeholder,

sono lieto di presentarvi il Bilancio di Sostenibilità 2025 di PAC SpA, un documento che rappresenta non solo la rendicontazione dei risultati raggiunti, ma soprattutto la testimonianza del nostro continuo impegno verso uno sviluppo sostenibile, responsabile e orientato al futuro.

Il 2025 è stato un anno caratterizzato da importanti trasformazioni per il nostro settore e per l'economia globale. Le sfide ambientali, tecnologiche e sociali che stanno modellando il nostro tempo ci hanno spinto a rafforzare ulteriormente il nostro ruolo di attori consapevoli e responsabili nella realizzazione di infrastrutture moderne, sicure e sostenibili. In questo contesto, abbiamo proseguito con determinazione il nostro percorso, mettendo al centro le persone, l'innovazione e la qualità: tre pilastri che consideriamo essenziali per garantire una crescita solida e duratura.

Nel corso dell'anno abbiamo consolidato il nostro posizionamento, registrando una crescita che conferma la solidità del nostro modello operativo e la capacità del nostro team di affrontare con competenza un mercato sempre più competitivo e complesso.

Abbiamo accelerato la digitalizzazione dei processi interni, investendo in tecnologie che migliorano l'efficienza operativa, la sicurezza e la qualità del lavoro svolto. Questi investimenti non rappresentano solo un adeguamento alle evoluzioni del settore, ma una scelta strategica per rendere la nostra organizzazione più agile, resiliente e orientata al futuro.

La sicurezza rimane uno dei nostri valori fondanti. Nel 2025 abbiamo ulteriormente potenziato programmi formativi, audit interni e strumenti di prevenzione, rafforzando una cultura aziendale in cui ogni persona può operare in un ambiente sicuro, tutelato e consapevole.

Crediamo fermamente che il successo sostenibile passi attraverso la crescita delle persone. Per questo abbiamo intensificato le iniziative di formazione, introducendo percorsi più strutturati e calibrati sulle competenze future, e rafforzato le attività a supporto del benessere organizzativo e della valorizzazione delle diversità.

La nostra vision continua a guidare le scelte strategiche: creare infrastrutture all'avanguardia che migliorino la qualità della vita delle persone, promuovendo un futuro alimentato unicamente da fonti sostenibili.

Le sfide che ci attendono richiedono responsabilità, capacità di adattamento e visione strategica. Siamo consapevoli che la sostenibilità non è un traguardo già raggiunto, ma un percorso da costruire giorno dopo giorno, attraverso scelte consapevoli e misurabili.

Nel 2026 continueremo a investire nei settori chiave che guidano la nostra crescita e sostenibilità.

Puntiamo sull'innovazione tecnologica per aumentare efficienza e sicurezza, e su modelli organizzativi inclusivi che valorizzino ogni contributo. Vogliamo generare valore per il territorio e le comunità, promuovendo una gestione responsabile delle risorse.

Desidero ringraziare tutti i collaboratori, i partner, i clienti e le comunità locali che ogni giorno contribuiscono al percorso di PAC SpA. Il vostro supporto e la vostra fiducia sono fondamentali per continuare a migliorare e a creare valore condiviso.

Continuiamo con determinazione a lavorare per un futuro più sostenibile, innovativo e umano.

Giulio Parolini
Presidente PAC SpA

1. Chi siamo

La Società P.A.C. S.p.A. – in forma abbreviata PAC SPA (di seguito anche “PAC”, “Società” o “azienda”), è un’azienda italiana a conduzione familiare con sede amministrativa a Capo di Ponte, in provincia di Brescia, e sede legale a Bolzano.

PAC S.p.A. è stata costituita negli anni '60 ed opera nel settore della realizzazione di opere infrastrutturali ad alto contenuto ingegneristico, nonché nella progettazione e realizzazione di opere specialistiche in particolare impianti idroelettrici sia in Italia sia all'estero. L'azienda possiede infatti quattro *branches* di cui una in Europa, a Coira in Svizzera, e tre in Africa, a Douala in Cameroon, a Kampala in Uganda e a Dar Es Salaam in Tanzania. A conferma della volontà dell'azienda di comunicare le proprie performance ambientali, sociali ed economiche, che da tempo si impegna a perseguire, PAC ha deciso, durante il 2022, di intraprendere un percorso volontario di rendicontazione che l'ha portata verso la stesura del suo primo Bilancio di Sostenibilità, redatto in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards (GRI Standards)*.

Anche quest'anno PAC dimostra il suo impegno in linea con i propri principi mediante la redazione di questo Bilancio di Sostenibilità.

1.1 La nostra storia

PAC è stata costituita il 22/01/1969 in Val Camonica, in Lombardia, sotto forma di Società in nome collettivo ed è stata poi trasformata in Società per azioni con verbale di assemblea straordinaria del 19/06/1981 per cui PAC viene suddivisa equamente, tramite azioni, fra i due fratelli Mario Parolini e Riccardo Parolini.

Successivamente nel 2020, Mario e Riccardo hanno costituito una Holding, Morandino Holding srl, che detiene il 100% delle azioni PAC e a seguito della prematura scomparsa di Riccardo nell'agosto 2025, le quote di Morandino sono detenute al 60% da Mario Parolini tramite Primula srl e al 40% dai 2 figli di Riccardo Parolini tramite Tetrao srl.

Dal punto di vista operativo, nei primi anni '80 l'azienda amplia e diversifica il proprio campo di attività sia con riferimento al territorio geografico sia con riferimento alla tipologia di attività, includendo nelle attività tipiche le opere di costruzione e ristrutturazione di impianti idroelettrici, le opere stradali, l'edilizia civile e industriale, le opere di difesa e sistemazione idraulica, gli acquedotti e le opere nel sottosuolo.

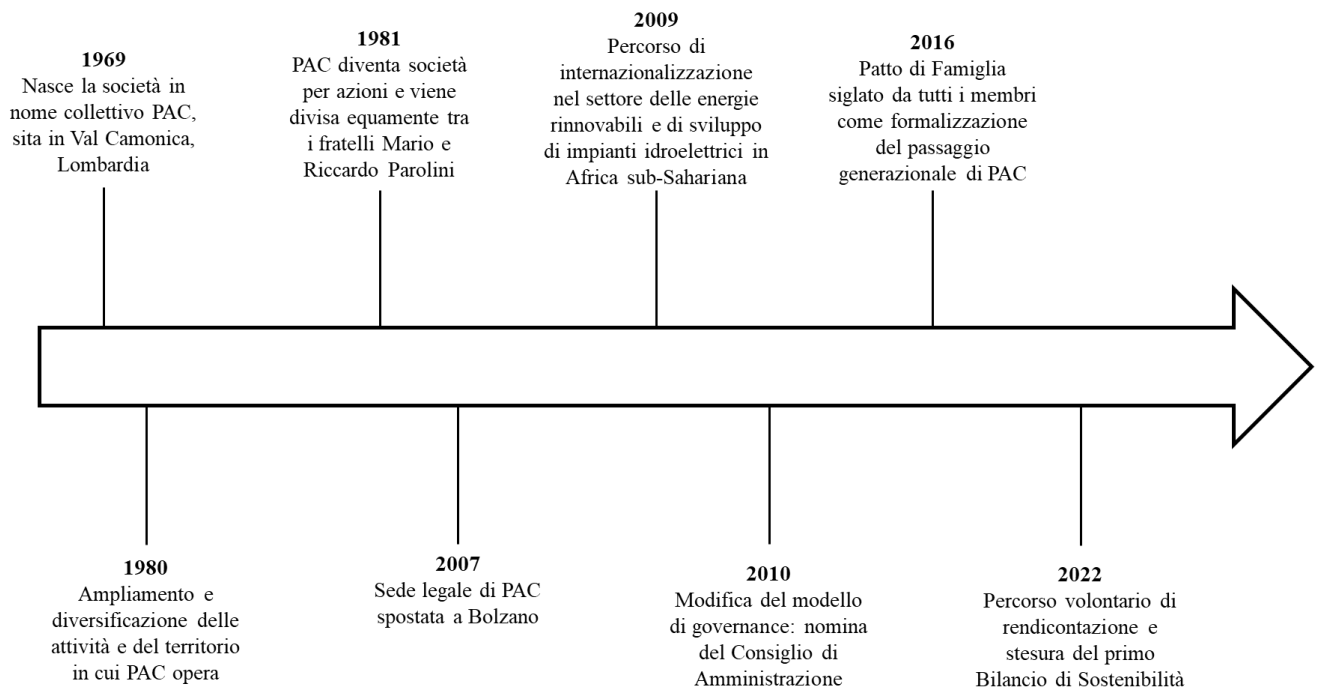
Negli anni seguenti PAC continua a svilupparsi soprattutto con l'inserimento di personale tecnico e gestionale di elevata qualifica e fortemente orientato alla crescita. Ciò ha consentito all'azienda di crescere con esperienze sempre più importanti in diversi settori del mercato delle costruzioni italiane ed estere, sia per quello che riguarda le infrastrutture pubbliche che l'edilizia privata.

Nel dicembre 2007 la sede legale è stata trasferita a Bolzano, mentre la sede amministrativa è rimasta presso la sede storica in Capo di Ponte (BS), Via Nazionale n.64.

A partire dal 2009, PAC intraprende il processo di internazionalizzazione nel settore delle energie rinnovabili e in particolare nello sviluppo di impianti idroelettrici nell'Africa Sub-Sahariana.

La presenza di PAC in Uganda si è concretizzata tramite una struttura di *project financing* in cui PAC ha rivestito il duplice ruolo di Shareholder e EPC Contractor per la realizzazione di tre impianti idroelettrici ad acqua fluente e ha contribuito allo sviluppo della realtà locale tramite il supporto di progetti a beneficio della popolazione del posto.

Nell'ultimo decennio PAC ha concretizzato numerosi progetti, concentrandosi in particolare nella realizzazione di opere infrastrutturali in Italia e impianti idroelettrici sia in Italia che in Africa. Per il prossimo futuro, le intenzioni della Società sono quelle di perseguire sempre più opere nel settore delle energie rinnovabili, puntando ad una ulteriore espansione verso i mercati che offrono numerose progettualità in questo ambito.



Evoluzione della Società nel tempo

1.1.1 Il passaggio generazionale di PAC

Il passaggio generazionale si è concretizzato nell’ottica della continuità aziendale e del mantenimento dei principi guida di PAC, per tale motivo è in essere una collaborazione con la Società The European House - Ambrosetti S.p.A. che ha supportato l’azienda nelle varie fasi oltre che nella redazione del Patto di Famiglia siglato da tutti i membri a luglio 2016.

Nel contesto attuale si è consolidato sia a livello di governance che a livello dirigenziale l’inserimento della nuova generazione e pertanto il passaggio generazionale si configura come un’opportunità per consolidare la continuità aziendale, garantendo al tempo stesso una visione moderna e dinamica, capace di valorizzare il patrimonio ereditato e di portarlo verso nuovi traguardi orientati alla sostenibilità e all’innovazione.

1.2 Il nostro modello di business

1.2.1 Il nostro business

La nostra mission

La mission dell'azienda è quella di ideare, realizzare e gestire in modo efficiente opere infrastrutturali di alta qualità e a grande contenuto ingegneristico, creando valore per tutti gli stakeholders e valorizzando al contempo l'ambiente e la collettività.

La nostra vision

PAC vuole contribuire a creare un mondo che, grazie ad infrastrutture sempre più all'avanguardia, permetta ad un maggior numero di persone di vivere con standard di qualità di vita elevati, promuovendo l'utilizzo di energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili.

PAC è specializzata nella progettazione, sviluppo e realizzazione di opere infrastrutturali ad alto contenuto ingegneristico e innovativo in diversi campi di applicazione: impianti idroelettrici, gallerie naturali e artificiali, opere di viabilità, consolidamenti, opere di difesa ambientale.

PAC nasce come Società di costruzioni per la sola esecuzione dell'opera ma, nel corso degli anni, ha esteso il suo intervento fino ad operare come EPC Contractor, ovvero curando sia la progettazione sia la realizzazione dell'opera e coordinando tutte le fasi del progetto.

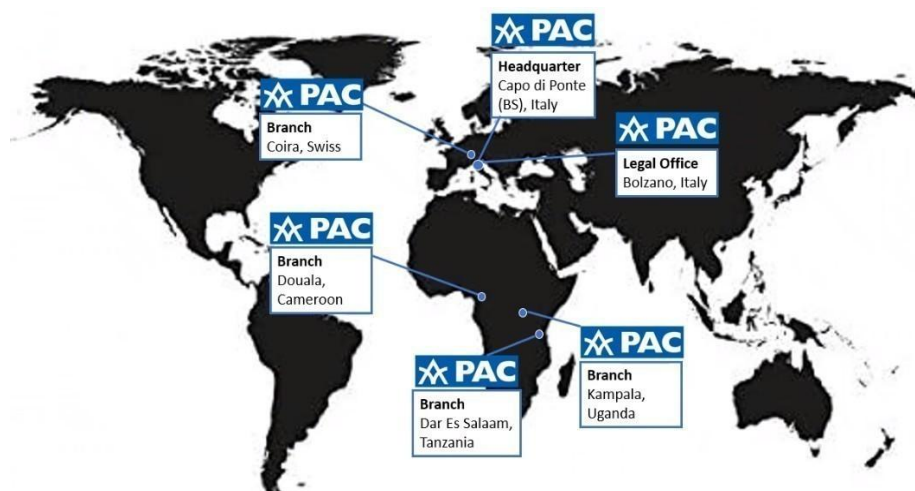
Negli ultimi anni PAC è intervenuta nella realizzazione anche di opere finanziate mediante *project financing* investendo, in alcuni casi, capitali propri a titolo di *equity*.

Il mercato di riferimento tradizionale è quello degli appalti pubblici italiani, commissionati sia dalla Pubblica Amministrazione sia da società ed enti a partecipazione pubblica.

I clienti tipici sono, pertanto, la pubblica Amministrazione, società ed enti nazionali di energia elettrica, società titolari di concessioni autostradali e altri.

Con l'avvio dell'attività di EPC Contractor PAC ha iniziato anche ad operare nel settore privato partecipando attivamente ad iniziative di investimento di *project financing*. Attualmente PAC opera nel mercato italiano e in quello estero attraverso sei sedi in tutto il mondo.

Per il futuro, PAC prevede un piano di mantenimento dell'asset aziendale attuale, dettato soprattutto da ragioni prudenziali, considerando le dinamiche del mercato attuale. L'obiettivo per il futuro impone il mantenimento di circa due terzi dell'attività in Italia e un terzo all'estero, diversificando i progetti a seconda delle esigenze dei diversi mercati e l'integrazione della committenza pubblica con iniziative di *project financing*.

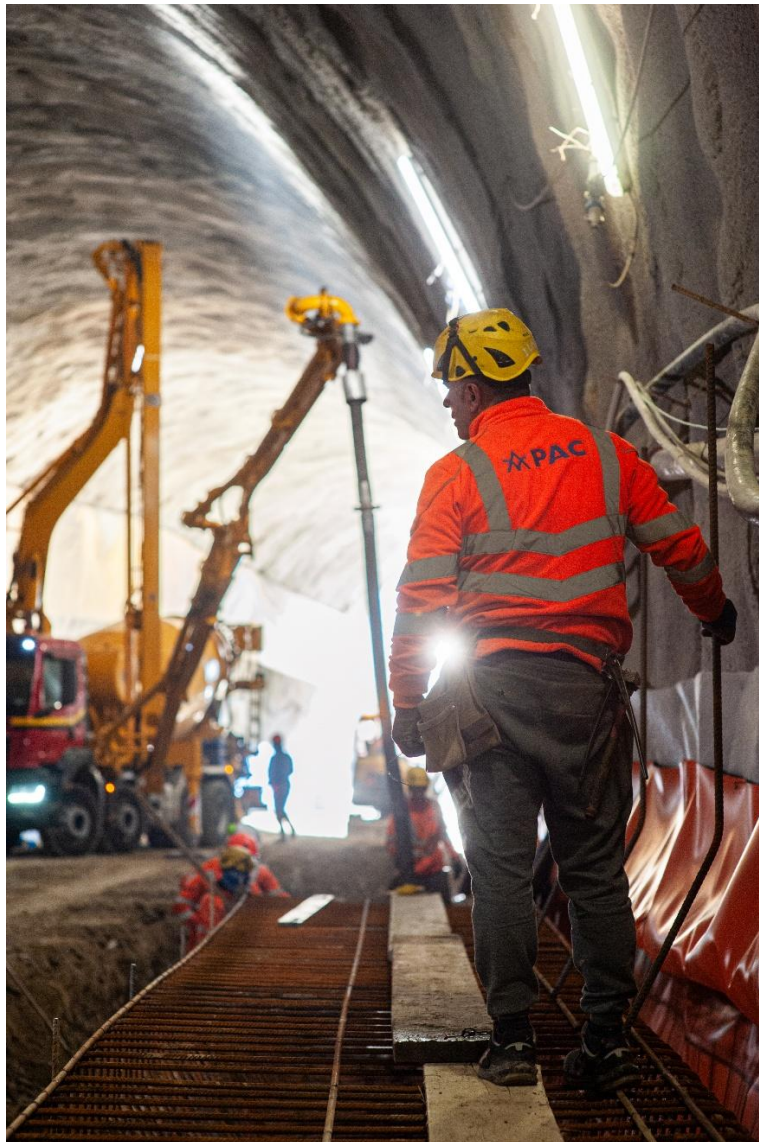


Le sedi di PAC nel mondo

Paese	Località	Sede
Italia	Capo di Ponte (BS)	Sede amministrativa
Italia	Bolzano	Sede legale
Svizzera	Coira	Branch
Uganda	Kampala	Branch
Cameroon	Douala	Branch
Tanzania	Dar Es Salaam	Branch

1.2.2 Le nostre principali attività

La polivalenza di PAC nell'eseguire lavori di varie tipologie è evidente dall'attestazione SOA posseduta dalla Società, che ne certifica la qualificazione ad eseguire lavori pubblici in numerose categorie, fra queste quelle per le quali l'attestazione è in classifica VIII (per importi illimitati) sono descritte di seguito.



Imbocco galleria per Circonvallazione di Chienes (BZ)

Dighe e Impianti Idroelettrici OG 5 e OG 9

Sin dagli anni '80 PAC ha progettato, realizzato e gestito numerosi impianti per la produzione di energia elettrica di nuova costruzione ed effettuato opere di ammodernamento e manutenzione straordinaria su impianti di primario interesse appartenenti ai principali produttori nazionali di energia elettrica. Il know-how maturato consente oggi di affrontare qualsiasi tipo di intervento nel rispetto dei tempi, spesso brevissimi, che la tipologia delle opere sugli impianti produttivi richiede, massimizzando i risultati ottenibili. La realizzazione di impianti idroelettrici o impianti di altre fonti rinnovabili, non può prescindere oggi da un'attenta valutazione dell'impatto ambientale. Per questo motivo PAC ha ritenuto opportuno impostare lo sviluppo di questo importante settore della propria attività, ponendo al primo posto il rispetto naturalistico ed ambientale. Studio, approfondimento e continua ricerca di miglioramento per la riduzione dell'impatto ambientale e naturalistico, sono la vera sfida nella quale PAC ha posto la più profonda attenzione ed impegno. La consapevolezza delle nostre capacità operative e della qualità del risultato dell'opera eseguita deriva anche dalla verifica, sempre positiva, della soddisfazione dei committenti raggiunta in questi anni.



Lavori di adeguamento della Diga di Barcis (PN)

Opere d'arte nel sottosuolo – OG 4

L'esperienza di PAC nella realizzazione di gallerie ha radici lontane e, grazie al sempre maggior accrescimento del parco macchine ed attrezzature ad alto livello tecnologico, lo staff è sempre in grado di organizzare al meglio le varie situazioni lavorative e quindi di portare a compimento opere di prestigio. L'esperienza e l'addestramento del personale nell'impiego di tecnologie e le efficaci modalità esecutive permettono a PAC di distinguersi per la notevole rapidità d'intervento anche in situazioni particolarmente disagiate. Ben dimensionati e qualificati sono l'equipaggiamento tecnico ed i mezzi di cui dispone, dal consistente parco veicoli alle più avanzate attrezzature utilizzabili nei vari settori operativi. A tutto ciò è affiancata un'autonoma struttura interna di manutenzione, in grado di fornire un'adeguata e costante assistenza sui cantieri, ovunque essi siano dislocati ed in qualunque situazione di intervento. La struttura descritta consente oggi a PAC di essere accreditata per appalti di importo illimitato anche in questa categoria di opere.

*Galleria per Circonvallazione di Castelbello (BZ)*

Opere stradali e ferroviarie – OG 3

Le opere infrastrutturali relative alla viabilità rappresentano il maggiore sforzo economico per la pubblica amministrazione, in considerazione della complessità dei singoli progetti che devono fare fronte oltre che ad esigenze di viabilità, anche a modifiche strutturali dei territori. PAC affronta le nuove e complesse esigenze delle committenti mettendo in atto strategie che comportano sia la ricerca di partners altamente qualificati capaci di creare delle sinergie atte a ridurre i costi ed aumentare le capacità tecniche/operative, per una migliore realizzazione delle opere. Analogamente a quanto accadde nell'Ottocento, nel prossimo futuro la ferrovia tornerà ad essere un'infrastruttura strategica per lo sviluppo dell'Europa, grazie alla propria capacità di connettere velocemente aree urbane centrali sempre più impenetrabili al mezzo privato e sedi di funzioni nevralgiche degli attuali sistemi urbani. PAC opera in questo settore per opere di rilievo strategico servendosi di tecnologie e sistemi innovativi integrati a capacità ed esperienza proprie e di partners altamente qualificati, offrendo soluzioni soddisfacenti ed esemplari per la Committenza e il settore in genere.



Galleria per Circonvallazione di Castelbello (BZ)

Consolidamenti – OS 21

La politica aziendale, che prevede continui investimenti sia dal punto di vista tecnologico sia relativamente alla formazione del personale, ha consentito di raggiungere obiettivi importanti nell'ambito delle opere specialistiche di consolidamento e fondazioni speciali, la cui applicazione è un elemento sostanziale nella realizzazione di opere infrastrutturali di alto rilievo. Oggi possiamo sostenere che PAC, nel settore delle opere specialistiche di consolidamento e fondazione speciali, è azienda leader a livello nazionale.

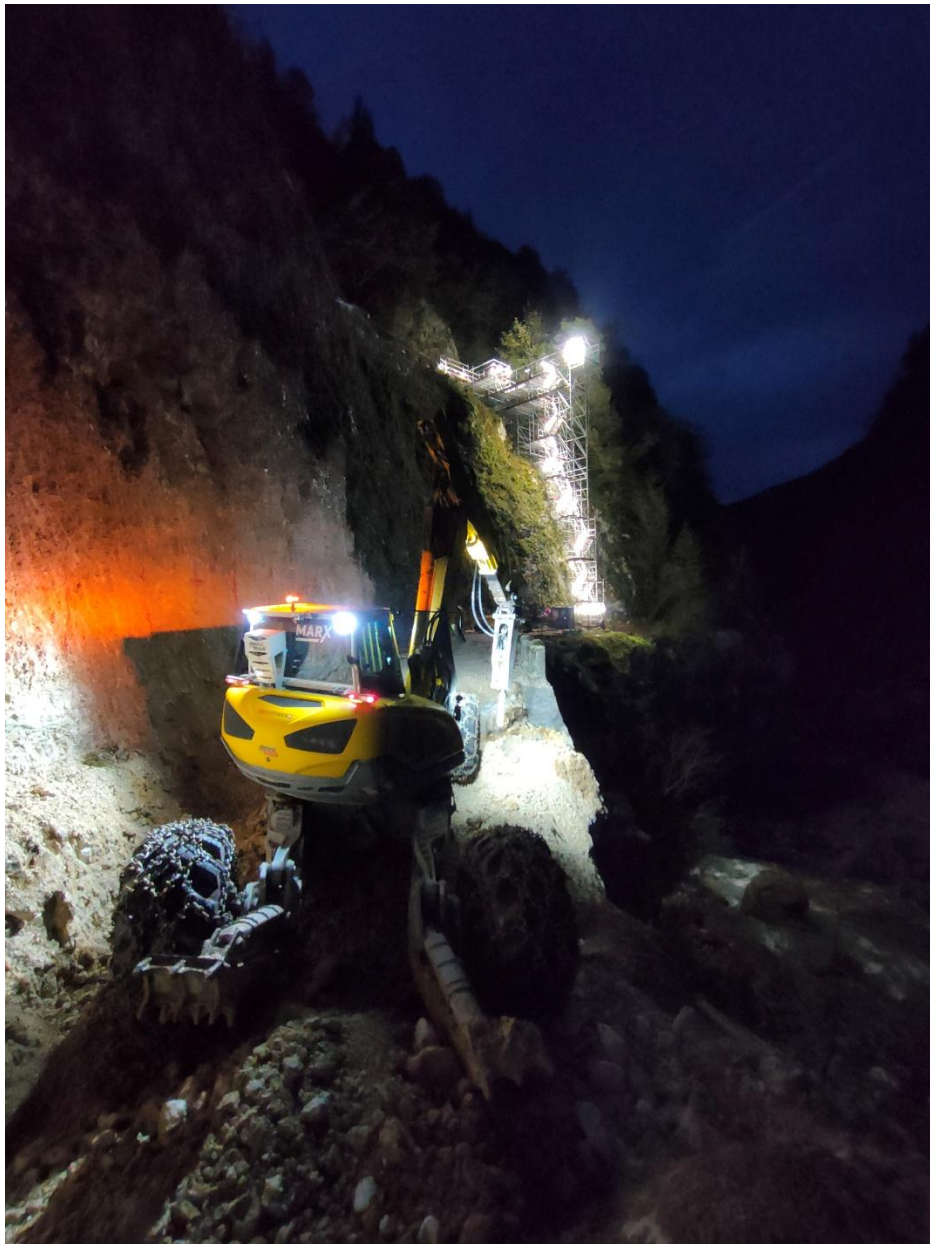


Parcheggio in caverna della circonvallazione di Merano (BZ)

Opere di difesa e sistemazione idraulica – OG 8

La PAC ha eseguito numerose ed importanti opere di difesa e sistemazione idraulica a seguito di eventi e calamità occorse sul territorio del nord Italia.

Negli anni '90 ha operato anche oltre confine, in America Latina, nell'ambito del "Guyana Sea Defence", eseguendo lavori di difesa idraulica aggiudicati direttamente dalla Comunità Economica Europea. Il lavoro è consistito nella realizzazione di scogliere per la difesa sull'Oceano Atlantico mediante l'utilizzo di nuove e particolari tecniche operative. L'esecuzione eccellente di tali lavori ha consentito oggi alla Società di essere annoverata fra le principali imprese italiane specializzate in questo settore d'intervento.



Sistemazione e protezione versante nella forra della Diga di Barcis (PN)

Opere civili e industriali – OG 1

PAC sviluppa progetti di edilizia civile ed industriale e pone opera alla realizzazione di edifici industriali, di civile abitazione, strutture ricettive e parcheggi interrati con relative infrastrutture ed opere di urbanizzazione. La scelta è volta ad offrire edifici civili di alta qualità e nei quali sia possibile ottenere il perfetto equilibrio tra opera ed ambiente, rispettando quindi sia il contesto geografico che ambientale, installando sistemi atti a garantire il risparmio energetico, la coibentazione acustica e la riduzione degli oneri di manutenzione e gestione.

L'attenzione si spinge quindi verso la cultura dell'abitare, ove gli edifici vengono realizzati a misura del cliente.



Riqualificazione del Condominio Castello a Lovere (BG)

Commesse in corso nel 2025

<i>Committente</i>	<i>Luogo</i>	<i>Oggetto lavori</i>	<i>Ruolo di PAC</i>
Comune di Genova	Genova	Adeguamento idraulico del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova Sestri Ponente” - lotto via foce via Puccini - tratto A	Mandataria in RTI con ~ 55%
EDISON S.P.A.	Barcis (PN)	Opere edili per realizzazione nuovo scarico superficie e opere accessorie per la Diga di Barcis, nel Comune di Barcis (Pn)	Impresa singola
Provincia Autonoma di Bolzano	Chienes (BZ)	Realizzazione della circonvallazione di Chienes tra le progressive km 21,8 e 24,31 della strada statale della Val Pusteria in comune di Chienes	Mandataria in RTI ~ 93,18%
Iniziativa Toscane S.r.l. - Società di progetto	Firenze	Lavori per la manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione di 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del fiume Arno nel territorio della provincia di Firenze e la realizzazione dei relativi 12 impianti per la produzione di energia elettrica	Project Financing: EPC contractor
Consorzio di Bonifica di Piacenza	Piacenza	Riorganizzazione funzionale delle derivazioni irrigue nell'area della Val Trebbia traversante Mirafiori nel comune di Rivergaro e Gazzola (PC)	Impresa singola
Comune di Genova	Genova	Opere di adeguamento della canalizzazione del Rio Chiappeto con deviatore nel torrente Sturla nel tratto compreso tra via dell'Arena e il ponte di via delle Casette - primo stralcio funzionale	Mandataria in RTI con ~ 70,38%
Alperia GreenPower S.r.l.	San Pancrazio (BZ)	Lavori di sostituzione della condotta forzata presso l'impianto idroelettrico di San Pancrazio (BZ)	Mandataria in RTI con ~ 79,78%
Provincia autonoma di Trento	Ponte Arche (TN)	Lavori di rettifica e adeguamento della galleria “Ponte Pià” nel tratto compreso tra le progr. Km 94,576 - 96,577 della S.S. n. 237 del Caffaro – Lotto 1	Mandataria in RTI con ~ 83.36%
Provincia autonoma di Bolzano	Castelbello (BZ)	Realizzazione della circonvallazione di Castelbello e Colsano sulla S.S. 38 dello Stelvio tra i km 176,50 e km 179,40 ca. - 1° lotto: opere civili	Mandataria in RTI con ~ 90.00%

Provincia autonoma di Bolzano	Merano (BZ)	Realizzazione della circonvallazione Nord-ovest di Merano, opere civili secondo lotto	Mandante in RTI con ~ 39,80%
Galleria di Base del Brennero - BBT SE	Fortezza (BZ)	Appalto n. AP209 - Realizzazione del lotto costruttivo "Mules 2 - 3"	Cooptata con il 5% in RTI
SPV Merano Garage	Merano (BZ)	Merano Garage	Mandante in RTI con ~ 39,80%
Iniziativa Toscane S.r.l. - Società di progetto	Firenze (FI)	Lavori di consolidamento e ripristino delle briglie presenti sul Fiume Arno nel territorio della Città Metropolitana di Firenze - Traversa di Porto di Mezzo.	Project Financing: EPC contractor
Alperia GreenPower S.r.l.	Santa Valburga (BZ)	Centrale idroelettrica di Santa Valburga (BZ) – Lavori di sostituzione della condotta forzata	Mandante in RTI con ~ 52,39%
Alperia GreenPower S.r.l.	Santa Valburga (BZ)	Diga di Zoccolo Intervento ripristino danno (BZ)	Impresa singola
Alperia GreenPower S.r.l.	Santa Valburga (BZ)	Lavori di messa in sicurezza dell'imbocco allo scarico di fondo - Lago di Zoccolo	Impresa singola
Provincia Autonoma di Bolzano	Bolzano (BZ)	S.12.59.2.1 – SS 12 del Brennero – Costruzione della circonvallazione di Bolzano con nuovo allacciamento alla SS38 e SS508 – Lotto 2 - Rettifica di Via Einstein nel tratto tra la rotatoria Galvani e Buozi – Stralcio A nodo Galvani.	Mandante in RTI con ~ 80,69%

1.3 Il nostro modello di Governance e di controllo

1.3.1 Etica ed integrità del nostro business

Nell'arco degli ultimi decenni, PAC ha registrato una crescita continua grazie all'espansione nel mercato africano ed alla specializzazione nel settore energetico e delle infrastrutture, permettendo alla Società di diventare un punto di riferimento per il settore delle costruzioni in Italia. Questo risultato è dovuto ad una politica che pone al centro delle proprie attività l'attenzione alle persone, quali dipendenti, collaboratori, fornitori, comunità ed enti locali, auspicando ad un futuro sostenibile attraverso la condivisione dei valori di rispetto, integrità, determinazione e passione che contraddistinguono la Società.

È anche di fondamentale importanza l'impegno dimostrato da PAC nei tre ambiti di sostenibilità: ambientale, sociale e governance. La Società si impegna a tutelare e salvaguardare l'ambiente attraverso la riduzione dell'effetto dei suoi impatti negativi nelle fasi produttive e del consumo delle risorse naturali, attraverso la promozione, lo sviluppo e la costruzione di impianti idroelettrici che utilizzano fonti rinnovabili e l'adozione di interventi volti a migliorare le performance energetiche. Inoltre, la Società garantisce giustizia e uguaglianza nel trattamento dei suoi interlocutori e si impegna a creare valore economico realizzando opere il cui fine è il miglioramento della qualità della vita degli abitanti del territorio, conciliando gli aspetti economici e finanziari alla dimensione sociale ed ambientale.

1.3.2 Governance aziendale

Il modello di governance adottato si prefigge di formalizzare i valori che la Società vuole promuovere creando un assetto organizzativo idoneo ed esemplare, attraverso un sistema di amministrazione e controllo cosiddetto "tradizionale".

La governance societaria è composta da diversi organi, quali: il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei soci, il Collegio Sindacale.

Con verbale di assemblea ordinaria del 04/10/2010 la Società ha modificato il modello di governance nominando, in luogo dell'amministratore unico, un Consiglio di Amministrazione. In forza di tale delibera assembleare la rappresentanza legale della Società è trasferita, come previsto dallo statuto sociale, al Presidente del C.d.A.

Per l'anno 2025, il Consiglio di Amministrazione di PAC risulta composto da sette membri: il Presidente, il Presidente Onorario, tre amministratori con deleghe e due consiglieri.

Il Collegio Sindacale di PAC è composto da 5 membri (di cui 2 sindaci supplenti) e dal 2014 PAC ha deliberato di attribuire al Collegio Sindacale, nei propri membri effettivi, anche la funzione di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001.

Governance Aziendale

L'Assemblea dei soci è l'organo deliberativo e collegiale presente all'interno delle Società, volto a dare forma a quelle che possono essere le volontà della stessa e le cui competenze sono strettamente legate alle decisioni più rilevanti. In particolare, essa si occupa dell'approvazione del Bilancio e della nomina degli amministratori, dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale, nomina che avviene sulla base di valutazioni svolte rispetto alle competenze e all'esperienza delle figure che vengono identificate. All'Assemblea dei soci spetta, inoltre, il compito di affidare il controllo contabile al Collegio Sindacale o in alternativa ad una Società di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo a cui è affidata la gestione della Società: detta le linee di indirizzo e le strategie aziendali e svolge un ruolo di controllo e di rappresentanza. Al 31 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione di PAC risulta composto da sette membri:

- Giulio Parolini: Presidente del CDA;
- Mario Parolini: Presidente Onorario;
- Emilio Bianchi: Amministratore Delegato, Datore di Lavoro e Delegato Ambientale;
- Gianmarco Farisè: Amministratore Delegato;
- Lucia Parolini: Amministratore Delegato alla funzione finanza;
- Paolo Parolini: Consigliere;
- Giovanni Parolini: Consigliere.

Il Collegio Sindacale, l'organo di controllo della Società, è chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'organizzazione amministrativa e contabile della Società. Questo organo viene eletto dall'Assemblea dei soci ed è costituito dal Presidente Leonardo Lanzani, e dai Sindaci effettivi, Michele Bonetti e Mario Borella e dai Sindaci Supplenti Fabrizio Felter e Giancarlo Lanzani.

Il Collegio Sindacale svolge anche la funzione di Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs 231/2001) che ha il compito di verificare l'osservanza del Modello Organizzativo 231, di curarne l'aggiornamento e di promuovere interventi di comunicazione e di formazione.

Infine, la Società ha affidato il controllo dei dati relativi alla contabilità ad un Revisore Unico.

1.3.3 Codice Etico

Oltre al presente modello di governance societaria, la Società ha definito e adottato, a partire dal 2008, un proprio Codice Etico, volto a definire i valori ed i principi di comportamento da osservare durante lo svolgimento delle proprie attività e a regolare i diritti, i doveri e le responsabilità nei confronti dei propri portatori di interesse al fine di tutelare l'immagine e la reputazione della Società. Sono tenuti a rispettare i principi del Codice Etico tutti i soggetti che interagiscono per e con la Società, in primis gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori, i partner commerciali ed i consulenti.

Il Codice contiene i principi a cui la Società si ispira nel condurre le proprie attività quotidiane di business, ponendo al centro la condotta basata sulla legalità, così da trasmettere a tutti gli stakeholder la credibilità, la concretezza e l'umanità del proprio agire e al fine di costruire un comune modo di sentire e di lavorare con e per conto di PAC. La condivisione di tali principi, infatti, è per la Società la leva per instaurare rapporti duraturi con clienti e fornitori, generare trasparenza nelle relazioni con i terzi e provvedere a un equo riconoscimento del lavoro dei collaboratori.

La Società ha definito, nella prima sezione del documento, i principi etici su cui basa il proprio modo di agire e quello dei suoi stakeholder relativamente all'attività di business:

1. **Legalità:** tutti i soggetti che agiscono per conto di PAC sono tenuti al rispetto delle leggi e, in generale, delle normative vigenti nei Paesi in cui operano.
2. **Correttezza:** il rispetto delle regole di corretto comportamento, prudenza e perizia applicabili alle operazioni compiute per conto della Società.
3. **Trasparenza:** il rispetto della chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni, evitando situazioni ingannevoli nelle operazioni compiute per conto della Società.
4. **Riservatezza:** è richiesta durante la gestione delle informazioni, in occasione delle operazioni compiute per conto della Società.

La Società si impegna a divulgare il Codice Etico tra i propri portatori di interesse tramite apposita attività di comunicazione e a erogare specifiche sessioni di formazione ai propri dipendenti e collaboratori. L'Organismo di Vigilanza è l'organo incaricato di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Codice Etico. Nello specifico, riceve ed analizza eventuali segnalazioni di violazione dei principi, e promuove specifiche attività di formazione e di comunicazione in merito ai principi sopracitati.

La Società ha, inoltre, predisposto un canale sicuro, che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, per la raccolta di segnalazioni circostanziate di condotte illecite (procedura di Whistleblowing).

1.3.4 Politica Aziendale

Al fine di mantenere lo *status* ad oggi raggiunto nel settore delle costruzioni, la Società si impegna, attraverso la pubblicazione della Politica Aziendale, a porre al centro delle proprie attività l'attenzione alle persone e ad operare nel rispetto di valori quali l'integrità, la determinazione e la passione, auspicando un futuro sostenibile.

L'impegno della Società nei confronti delle comunità si attua con progetti e azioni che hanno il fine di creare soluzioni concrete per il futuro in termini di sostenibilità. In particolare, l'azienda concentra i suoi sforzi su tre ambiti: ambientale, sociale ed economico.

La sostenibilità ambientale è legata alla tutela ed alla salvaguardia dell'ambiente. In particolare, PAC si impegna a ridurre l'impatto sull'ambiente nelle fasi produttive, a porre attenzione sul consumo delle risorse naturali ed a promuovere, sviluppare e costruire impianti idroelettrici che utilizzano fonti rinnovabili. Inoltre, la Società adotta interventi volti a migliorare le performance energetiche, oltre che sostenere approvvigionamento di prodotti e servizi energetici più efficienti.

Oltre a quanto sopra, la Società si impegna a raggiungere la sostenibilità sociale garantendo la giustizia e l'uguaglianza nel trattamento dei dipendenti, bandendo ogni forma di discriminazione, facendo propri i

temi della responsabilità sociale. Questo approccio crea anche condizioni di lavoro sicure ed instaura un senso di appartenenza tra i collaboratori dell'azienda.

Infine, tramite la sostenibilità economica, PAC si impegna a creare valore: la realizzazione, nel rispetto delle norme anticorruzione, di opere che hanno il fine di migliorare la qualità della vita delle comunità locali, la creazione di valore economico, sociale e ambientale sia per la Società stessa sia per le persone che abitano il territorio in cui essa svolge la propria attività.

L'impegno di PAC nel rispettare i principi della propria Politica Aziendale si concretizza, dal 2022, nella redazione, con cadenza annuale, del Bilancio di Sostenibilità, strumento utile a descrivere le attività e gli impatti riguardanti temi ambientali, sociali ed economici.



Attività di Team Building

1.3.5 Certificazioni e attestazioni

P.A.C. S.p.A. ha ottenuto – tra le prime imprese italiane – l'Attestato di Qualificazione alla Esecuzione di Lavori Pubblici. L'attestato in corso - è stato rilasciato dalla CQOP SOA – Costruttori Qualificati Opere Pubbliche - di Milano, Società organismo di attestazione riconosciuta dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici con autorizzazione n°10 del 09/11/2000. L'attuale attestazione è la n.02968320966.

L'idoneità della Società alla realizzazione di opere nei settori indicati nell'attestato SOA è confermata anche dal certificato di qualità UNI-EN ISO 9001 (attualmente rilasciato dalla APAVE Certification Italia s.r.l.) P.A.C. S.p.A. ha iniziato nell'aprile 1995 la stesura del proprio Manuale della Qualità, della modulistica e delle procedure ad esso allegate. La prima certificazione è stata portata a compimento dopo l'audit definitivo, avvenuto nel maggio 1996. Nel 2007 PAC ha iniziato la stesura del proprio Manuale Ambientale, ottenendo in seguito la certificazione ISO 14001 e nel mese di dicembre 2009 ha ottenuto la certificazione in materia di sicurezza secondo la norma OHSAS 18001 (ora ISO 45001:2018).

Nel corso del 2011 è stato implementato il Sistema di Gestione Integrato, per la Qualità, per l'Ambiente, per la Salute & la Sicurezza dei Lavoratori di P.A.C. S.p.A. con il quale la Società ha attuato uno strumento utile ad assicurare a tutte le parti interessate (Enti di Controllo, Committenti, Azionisti, Lavoratori ecc) che tutti gli aspetti normativi e cogenti correlati alle attività svolte siano gestiti secondo le modalità prescritte dalle leggi e norme vigenti e secondo le migliori prassi disponibili.

Nel 2017 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito a P.A.C. il Rating di Legalità assegnando alla Società il punteggio di ★★★.

Nel 2021 sono state ottenute anche le certificazioni SA 8000 (Responsabilità Sociale d'impresa), ISO 39001 (Sistemi di gestione per la sicurezza del traffico stradale) ed ISO 37001 (Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione).

Nel 2022, la Società ha ottenuto la certificazione SA 8000, che attesta il suo impegno verso la responsabilità sociale d'impresa e il rispetto dei diritti dei lavoratori. L'anno successivo, nel 2023, si è concluso con successo il processo di implementazione del sistema di gestione dell'energia, culminato nell'ottenimento della certificazione secondo la norma UNI CEI EN ISO 50001. Proseguendo nel percorso di crescita e attenzione alle tematiche sociali, nel 2024 l'azienda ha conseguito la certificazione UNI PdR 125:2022, riconoscimento che testimonia l'applicazione di un sistema di gestione orientato alla parità di genere.

Nel corso del 2025, si sono intensificati gli sforzi per raggiungere due importanti traguardi: da un lato, il conseguimento della certificazione EMAS per la gestione ambientale, e dall'altro, la UNI ISO 30415:2021 relativa alla gestione delle risorse umane con particolare attenzione alla diversità e all'inclusione. Quest'ultima è stata ufficialmente certificata il 20 gennaio 2026, a conferma dell'impegno costante dell'azienda verso la valorizzazione delle persone e la sostenibilità.

Riepilogo delle certificazioni possedute al 31 dicembre 2025:

- Attestazione SOA, l'Attestato di Qualificazione alla Esecuzione di Lavori Pubblici, rilasciato dalla CQOP SOA - Costruttori Qualificati Opere Pubbliche.
- UNI EN ISO 9001:2015: Certificazione del sistema di qualità nella gestione aziendale, dal 2009;
- UNI EN ISO 14001:2015: Certificazione del sistema di gestione Ambientale, dal 2012;
- UNI EN ISO 45001:2023: Certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, dal 2013;
- UNI EN ISO 39001:2016: Certificazione del sistema di gestione per la sicurezza stradale, dal 2021;
- UNI EN ISO 37001:2016: Certificazione del sistema di gestione Anticorruzione, dal 2021;
- SA8000:2014: Certificazione della responsabilità sociale d'impresa, al rispetto dei diritti umani, alla tutela contro lo sfruttamento minorile ed alla sicurezza e salubrità sul posto di lavoro, dal 2022;
- UNI CEI EN ISO 50001:2018 Certificazione del sistema di gestione dell'energia, dal 2023;
- UNI/PdR 125:2022: Certificazione dell'applicazione da parte di PAC di un sistema di gestione per la parità di genere, dal 2024.
- UNI ISO 30415:2021: Gestione delle risorse umane - Diversità e inclusione, dal 2026.
- Rating di Legalità: Attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) con il punteggio massimo di ★★★.

Inoltre, PAC ha ricevuto negli anni numerosi riconoscimenti: i più recenti sono il *Cassa Edile Awards* 2025, un premio per le aziende e i lavoratori che si sono contraddistinti per un comportamento virtuoso e improntato alla legalità nel garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e la concorrenza leale tra le imprese, con prestazioni che privilegiano il sostegno per le spese sanitarie e la formazione e il *CR Award* nel 2025, con il quale sono state premiate 100 imprese italiane virtuose che si sono distinte per la puntualità nei pagamenti e per la trasparenza nei rapporti con gli istituti di credito e non per ultimo il riconoscimento per la gestione delle tematiche ESG SUSTAINABILITY AWARD 2025.

Al fine di operare al meglio all'interno del proprio settore e di contribuire alla ricerca di soluzioni sempre all'avanguardia, PAC fa parte dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE), l'associazione di

categoria che, dal 1946, rappresenta a livello nazionale gli imprenditori privati di ogni dimensione e forma giuridica, operanti nei settori delle opere pubbliche, dell'edilizia abitativa, commerciale, direzionale e industriale.

PAC inoltre aderisce all'associazione Assocamuna, associazione di Rappresentanza di Imprese, la cui mission è di contribuire allo sviluppo economico e sociale del territorio della Valle Camonica.

Particolare attenzione è dedicata all'integrità nei rapporti con i suoi stakeholder ed alla prevenzione di casi di reati come conflitti d'interesse, riciclaggio e violazione della concorrenza, gestiti tramite una specifica procedura che regola le indagini e la gestione della corruzione, identificando un responsabile per le indagini e delineando un iter di raccolta informazioni atte a verificare la fondatezza delle segnalazioni, al fine di porre in essere misure idonee.

Come citato nel Codice Etico, nella conduzione di qualsiasi trattativa devono sempre evitarsi situazioni nelle quali i soggetti coinvolti nelle transazioni siano o possano apparire in conflitto di interesse. Inoltre, relativamente ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, la Società assume una posizione di assoluta intransigenza nei confronti di qualunque forma di corruzione, in linea con quanto richiesto dalla norma ISO 37001. Nel corso del triennio, non si sono verificati episodi di corruzione.

La Società si è dotata di un Codice comportamentale anticorruzione che definisce regole di condotta per i dipendenti, i collaboratori e i fornitori al fine di prevenire comportamenti non idonei e a rischio corruzione. Inoltre, l'azienda ha adottato anche il Codice comportamentale nei confronti della Pubblica Amministrazione per prevenire comportamenti scorretti nei confronti della Pubblica Amministrazione. Entrambi i codici sono stati pubblicati sul sito della Società, al fine di permettere a tutti i suoi interlocutori di avere accesso alle informazioni necessarie a prevenire qualsiasi forma di reato. Durante il triennio di riferimento, non si sono verificati episodi di comportamento anticoncorrenziale all'interno della Società.

Come descritto dallo Standard SA8000, PAC ha predisposto un canale sicuro che permette ai lavoratori di presentare reclami, commenti o raccomandazioni. Una persona designata è responsabile di svolgere le indagini, seguire lo svolgimento e comunicare l'esito dei reclami ricevuti. Inoltre, è disponibile una procedura in merito, che descrive i passaggi che le figure responsabili intraprendono per proteggere il personale che presenti dei reclami e che permette ai lavoratori di presentare reclami direttamente al superiore diretto o, se preferiscono, a qualcuno che non sia il loro diretto superiore. La procedura è disponibile a tutto il personale, è confidenziale, imparziale e non ritorsiva ed è finalizzata a raccogliere commenti, raccomandazioni, rapporti o reclami riguardanti il luogo di lavoro e non conformità allo Standard SA8000.



Una parte della grande famiglia PAC

1.4 Il percorso per la redazione del Bilancio di Sostenibilità

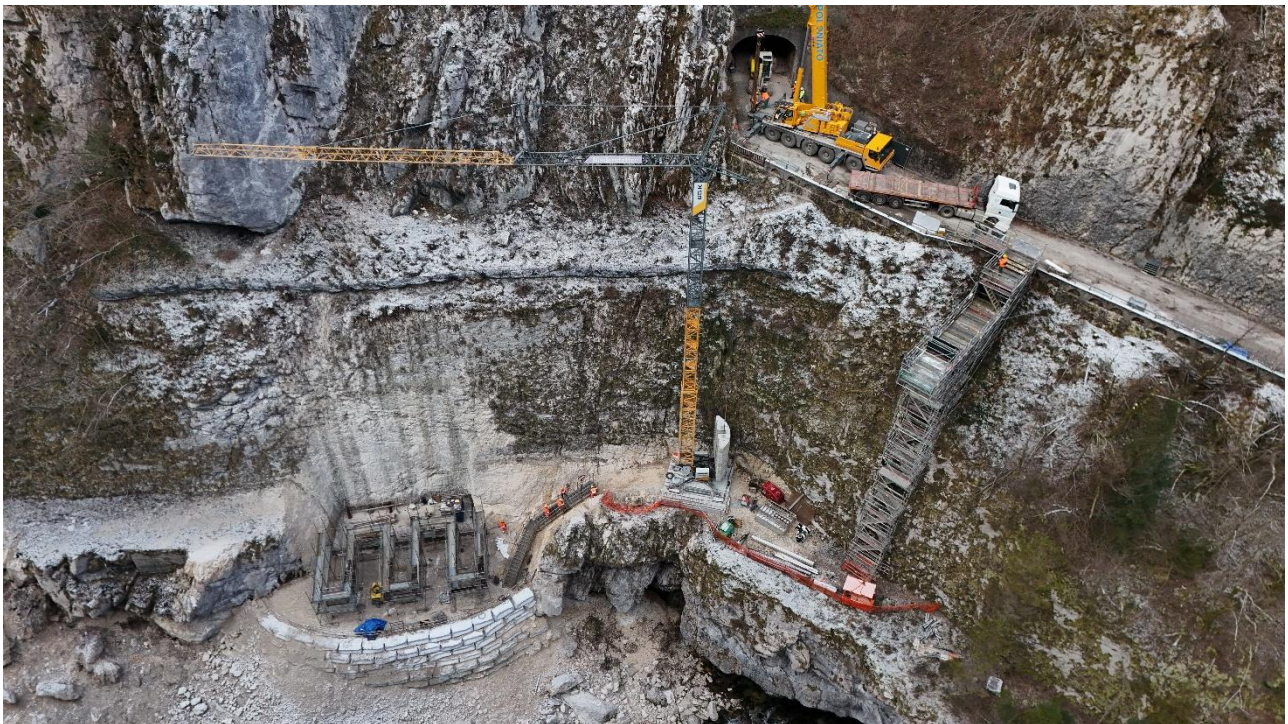
La tutela dell'ambiente, lo sviluppo economico, la salute e la sicurezza sul lavoro ed il legame con il territorio sono temi in cui la Società crede fortemente e sui quali investe quotidianamente le proprie risorse, al fine di garantire una crescita stabile e duratura nel lungo periodo.

Allo scopo di informare in modo chiaro e trasparente gli interlocutori sulle proprie performance ambientali, sociali ed economiche, l'azienda ha deciso di rendicontare dal 2022 il suo impegno verso la sostenibilità, redigendo il suo primo Bilancio di Sostenibilità. Nel corso degli anni successivi PAC ha confermato il suo impegno sostenibile. Il percorso volontario di rendicontazione intrapreso da PAC SPA ha permesso la stesura del Bilancio di Sostenibilità anche per il triennio successivo 2023-2025, redatto in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards (GRI Standards)*.

In linea con le direttive previste dai *GRI Standards*, la Società ha svolto l'analisi di materialità e ha definito i temi da rendicontare, al fine di fornire una chiara rappresentazione della rilevanza degli impatti economici, ambientali e sociali delle attività della Società.

L'analisi è stata svolta seguendo le direttive previste dai *GRI Standards* e si compone di quattro diverse fasi. Le prime tre riguardano la comprensione del contesto in cui opera l'azienda, l'identificazione degli impatti attuali e potenziali da essa generati, e la valutazione della loro significatività. Durante la quarta fase, relativa alla definizione dei temi da rendicontare, è invece stabilita la priorità degli impatti ed è validata la lista dei temi materiali da inserire nel Bilancio di Sostenibilità della Società.

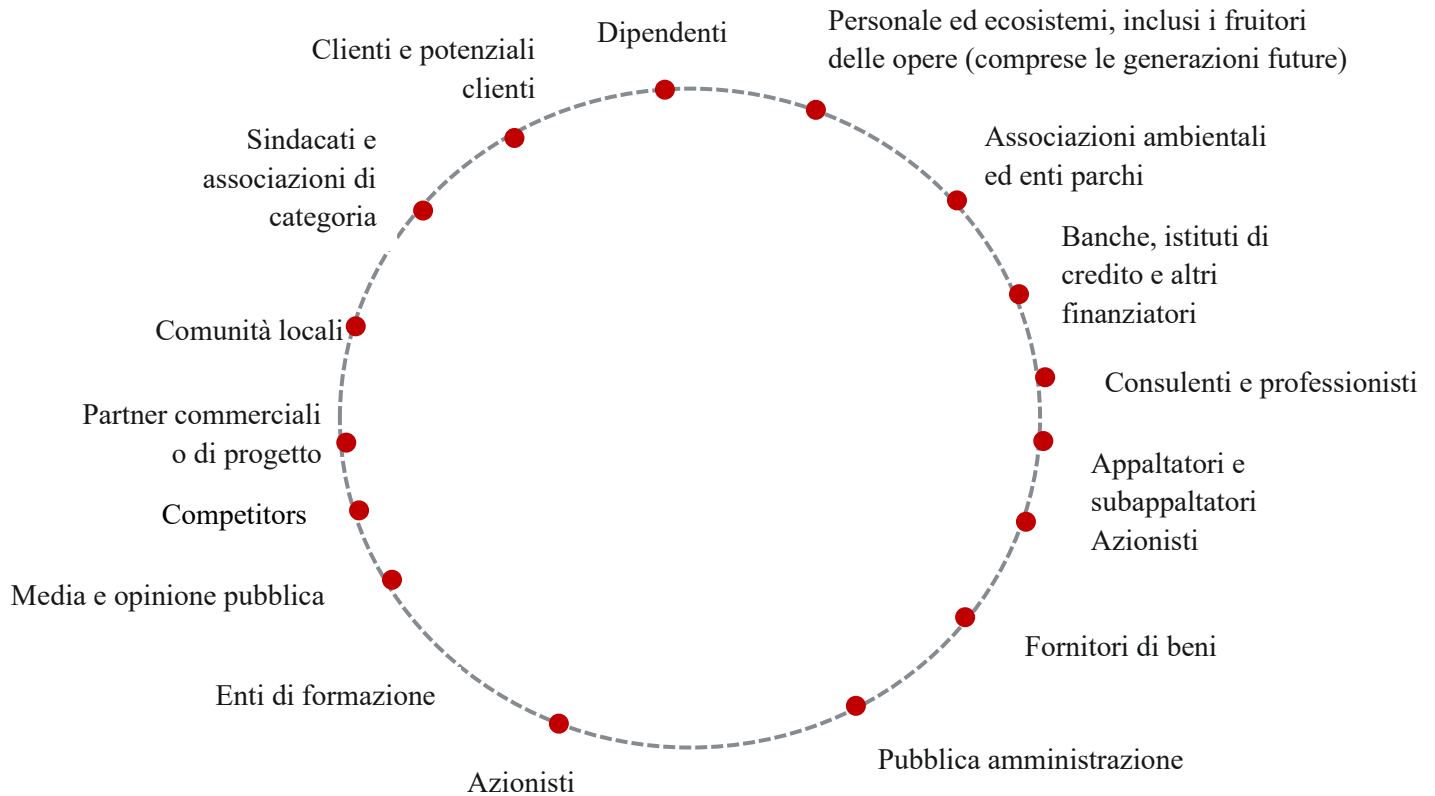
Sono di importanza fondamentale, ai fini dell'analisi, il coinvolgimento degli stakeholders rilevanti e di esperti e gli studi di settore per la valutazione degli impatti, che permettono di ottenere una prospettiva più esaustiva degli impatti della Società su tutta la catena del valore.



Lavori presso la Diga di Barcis (PN)

1.4.1 I nostri stakeholder

Il coinvolgimento degli stakeholder è essenziale per definire i temi materiali sui quali la Società è tenuta a concentrare la propria rendicontazione di Sostenibilità. PAC opera in un contesto multinazionale e, con le sue attività e i suoi progetti, interagisce con molteplici portatori di interesse, ovvero quei soggetti in grado di influenzare, direttamente o indirettamente, le decisioni e l'operato dell'azienda o il cui interesse risulta influenzato da questi ultimi.



Gli Stakeholder di PAC

La Società ha instaurato e consolidato nel tempo un rapporto di fiducia e di dialogo grazie ai diversi canali di comunicazione attraverso i quali dialoga con i suoi stakeholder al fine di avere una visione completa del contesto in cui opera.

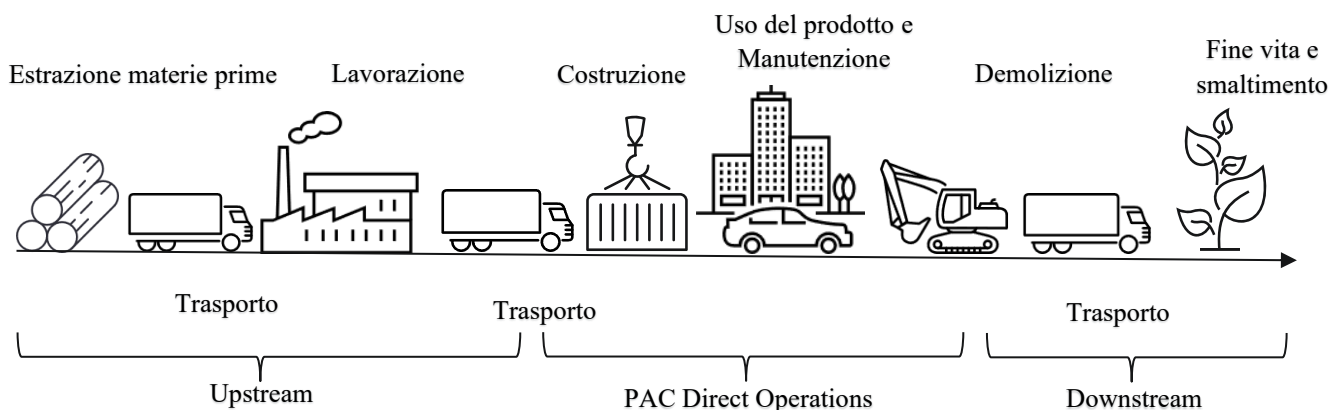
Categoria di stakeholder	Canale di coinvolgimento
Azionisti	- Assemblea dei soci
Dipendenti	- Dialogo quotidiano - Riunioni di coordinamento - Attività di formazione - Canale di segnalazione
Clienti	- Dialogo quotidiano
Fornitori, Appaltatori e Subappaltatori Consulenti e professionisti	- Relazioni commerciali - Valutazione dei fornitori secondo criteri sociali e ambientali
Istituti di credito e altri finanziatori	- Incontri periodici a seguito di comunicazioni rilevanti - Incontri finalizzati alla condivisione dei risultati raggiunti e dei futuri obiettivi aziendali
Istituzioni locali e nazionali	- Dialogo costante
Associazioni di categoria di prodotto	- Incontri con le associazioni di categoria
Organizzazioni no profit Associazioni ambientali	- Donazioni
Comunità locali Persone ed ecosistemi, inclusi i fruitori delle opere	- Sponsorizzazioni ed eventi - Valutazione dei benefici delle opere costruite nel tempo
Media e opinione pubblica	- Comunicati stampa - Sito web - Interviste

1.4.2 La nostra materialità

Per la redazione del Bilancio di Sostenibilità, al fine di identificare gli impatti significativi che emergono lungo la catena dal valore, PAC ha eseguito un’analisi del contesto in cui svolge la propria attività di business.

L’attività di analisi prende in considerazione i principali impatti riscontrati nei documenti pubblici di un panel di aziende operanti in settori affini, le tendenze del settore, identificate tramite le pubblicazioni delle principali associazioni e organizzazioni internazionali, e gli articoli di giornale riferiti ad avvenimenti di rilievo che hanno riguardato l’azienda durante l’anno.

Una volta effettuata tale analisi, è stata identificata la catena del valore del settore delle costruzioni, la cui complessità è dovuta al numero di soggetti coinvolti ed alla tipologia delle opere infrastrutturali e delle lavorazioni svolte.



La nostra catena del valore

Per semplificare il processo di analisi degli impatti generati lungo la catena del valore, sono state identificate tre fasi distinte:

- La prima fase, *upstream*, che include tutte le attività di estrazione, trasformazione e trasporto delle materie prime che l'azienda utilizzerà durante la costruzione delle sue opere infrastrutturali.
- La fase di *direct operations*, che include tutte le attività di competenza diretta di PAC, svolte in cantiere, come la progettazione, la costruzione e la manutenzione.
- La fase *downstream*, che include tutte le attività svolte a valle della catena del valore, come la demolizione e lo smaltimento dei rifiuti prodotti in cantiere durante la costruzione.

Successivamente, secondo quanto previsto dai *GRI Standards*, sono stati individuati i principali impatti che l'organizzazione genera o potrebbe generare sull'economia, sull'ambiente e sulle comunità locali. Gli impatti possono essere di diversa natura: positivi, se contribuiscono allo sviluppo sostenibile, negativi se causano danni agli individui, alla comunità o all'ambiente, compromettendo lo sviluppo sostenibile, effettivi nel caso in cui siano già stati generati, potenziali se non sono ancora avvenuti ma potrebbero verificarsi.









La Società ha inoltre valutato e classificato i propri impatti sulla base di due parametri, gravità e probabilità. La gravità è determinata dall'intensità dell'effetto dell'impatto, dalla diffusione dello stesso sulla catena del valore e dalla difficoltà di contrastare o riparare il danno che ne deriva. La probabilità può essere definita come la possibilità che l'impatto si manifesti, tenendo conto delle azioni che l'azienda adotta per mitigare lo stesso.

Pertanto, gli impatti generati da PAC sono stati classificati in base al loro grado di gravità e di probabilità, ovvero sulla base della loro significatività e collocati lungo una delle tre fasi della catena del valore.

Gli impatti di PAC

Gli impatti ambientali, sociali ed economici individuati sono stati valutati dal management aziendale, che ha definito la loro significatività tenendo conto delle priorità strategiche della Società e delle relative aree di impatto. In seguito all'esercizio di prioritizzazione degli impatti sulla base della loro significatività per l'azienda, sono stati individuati i temi materiali corrispondenti.

IMPATTI: analisi di significatività

	Revamping e riqualificazione degli impianti idroelettrici
	Mitigazione del rischio idrogeologico
	Salute e sicurezza dei lavoratori
	Impatti economici indiretti generati dalla costruzione di infrastrutture
	Miglioramento della viabilità e mobilità del Sistema Paese
	Danneggiamento di opere preesistenti
	Rumore (inquinamento acustico)
	Creazione di posti di lavoro

✓	Sviluppo delle competenze
✓	Impatto positivo sul cambiamento climatico e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile
»»»	Diritti delle comunità locali sul territorio e sulle sue risorse
✓	Efficienza nell'uso dei materiali da costruzione
✓	Riqualifica industriale e riabilitazione di aree dismesse
✗	Impatto negativo sul cambiamento climatico a causa delle emissioni GHG dovute alla produzione e al trasporto di materiali e macchinari utilizzati
»»»	Impatti legati alla gestione dei rifiuti su salute e ambiente
»»»	Esaurimento delle materie prime
»»»	Corruzione e criminalità organizzata
»»»	Aumento dello stress idrico
»»»	Degrado del suolo
»»»	Danno alla biodiversità
»»»	Qualità dell'acqua e della falda freatica
»»»	Impatti sulla salute causati da materie prime pericolose
»»»	Limitazione della concorrenza di mercato
»»»	Violazioni dei diritti umani (lavoro minorile, lavoro forzato)

Legenda

✗ *Impatto effettivo negativo*









✓ *Impatto effettivo positivo*






»»» *Impatto potenziale*

In seguito alle analisi svolte, la Società ha approvato una lista di 13 temi materiali, dei quali cinque sono inerenti alla sfera ambientale, tre relativi alla sfera economica e di governance e cinque relativi alla sfera sociale.




Infine, dopo aver identificato gli impatti significativi e aver definito i temi materiali per PAC, sono stati individuati gli indicatori GRI corrispondenti, da rendicontare all'interno del Bilancio di Sostenibilità per il triennio 2023-2025. La raccolta dei dati necessari è avvenuta annualmente ed ha coinvolto le funzioni aziendali di riferimento.

Nella tabella di seguito, per ciascun tema materiale è riportata una definizione di dettaglio e la relativa *disclosure* GRI.

	TEMA MATERIALE	DEFINIZIONE	GRI DISCLOSURE
	Contributo allo sviluppo del Sistema Paese	Attraverso la costruzione di infrastrutture, PAC contribuisce positivamente allo sviluppo del territorio e alla stabilità economica delle comunità locali, sbloccando il reddito disponibile che può essere speso con le imprese locali e perseguendo opportunità di istruzione, lavoro e imprenditorialità.	GRI 201 Performance economiche GRI 204 Pratiche di approvvigionamento
	Contributo all'occupazione	La Società, grazie alla sua attività di costruzione di infrastrutture, contribuisce a creare posti di lavoro per le comunità che abitano il territorio in cui opera. La filiera e le operazioni dirette di PAC possono generare opportunità di lavoro, in particolare in aree geografiche svantaggiate.	GRI 401 Occupazione
	Efficienza nell'uso delle materie prime	L'azienda si impegna a fornirsi di materie prime sostenibili. PAC possiede l'attestazione SOA, dei costruttori qualificati per la realizzazione di opere pubbliche; inoltre ottimizza l'uso dei materiali da costruzione, riducendo al minimo lo spostamento del materiale scavato durante la costruzione, massimizzandone il riutilizzo.	GRI 301 Materiali
	Etica e integrità del business	L'azienda, come i suoi collaboratori, si impegna a svolgere le sue attività nel pieno rispetto delle norme e di non attuare pratiche concorrenziali scorrette, al fine di promuovere un mercato leale.	GRI 206 Comportamento anticoncorrenziale GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori
	Gestione responsabile dei rifiuti	PAC si impegna a monitorare la produzione e lo smaltimento dei propri rifiuti generati dai lavori in cantiere al fine di ridurre l'impatto negativo sull'ambiente.	GRI 306 Rifiuti
	Gestione responsabile delle risorse idriche	L'accesso all'acqua potabile è essenziale per la vita e il benessere dell'uomo. Per questa ragione per PAC è importante ridurre al minimo indispensabile il consumo in tutte le fasi della catena del valore.	GRI 303 Acqua e scarichi idrici
	Legame con il territorio e le comunità	L'azienda riconosce l'importanza del tessuto sociale in cui lavora e per questa ragione favorisce e finanzia iniziative a sostegno delle comunità locali in cui svolge la propria attività di business. Inoltre, attraverso le sue attività di riqualifica e riconversione industriale e riabilitazione di aree dismesse, apporta benefici dal punto di vista economico, sociale e ambientale e crea un impatto positivo per le comunità locali, grazie al proprio contributo ad uno sviluppo urbano sostenibile.	GRI 411 Diritti dei popoli indigeni GRI 413 Comunità locali
	Lotta al cambiamento climatico	PAC è impegnata nella progressiva riduzione del proprio impatto sul cambiamento climatico. La Società progetta e realizza infrastrutture ad alta efficienza energetica, consentendo così un uso finale dell'edificio che generi minori emissioni di gas serra attraverso il consumo di elettricità, il riscaldamento e il raffrescamento.	GRI 302 Energia GRI 305 Emissioni

	Lotta alla corruzione	La Società assume una posizione di assoluta intransigenza nei confronti di qualunque forma di corruzione: si è dotata di un Codice comportamentale anticorruzione che definisce regole di condotta al fine di prevenire comportamenti non idonei e a rischio corruzione.	GRI 205 Anticorruzione
	Salute e sicurezza sul lavoro	La Società adotta presidi di controllo al fine di garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori in tutti i suoi cantieri e contrasta la probabilità che si verifichino infortuni sul lavoro.	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro
	Relazioni sindacali	L'azienda riconosce il diritto dei dipendenti di riunirsi e esercitare il diritto all'associazione sindacale al fine di rispettare i diritti fondamentali dei suoi lavoratori e tutelarli da ogni forma di discriminazione e lavoro forzato e minorile.	GRI 406 Non discriminazione GRI 408 Lavoro minorile GRI 409 Lavoro forzato o obbligatorio
	Tutela della biodiversità	PAC svolge la propria attività nel rispetto dell'ambiente, tutelando la biodiversità e prediligendo pratiche di costruzioni non invasive per l'ecosistema del territorio in cui opera.	GRI 304 Biodiversità GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori
	Tutela e sviluppo delle risorse umane	Per l'azienda le risorse umane sono centrali e necessarie a garantire il successo nel lungo periodo, per questa ragione la costante formazione è un impegno primario per PAC.	GRI 404 Formazione e istruzione

Legenda

-  Ambiente
-  Persone
-  Economia/Governance



Scavo galleria presso la Diga di Barcis (PN)

2. La cura e l'attenzione verso le nostre persone

Il capitale umano rappresenta un *asset* fondamentale per PAC, che considera le capacità e il contributo di ciascun dipendente il vero valore strategico della Società per poter continuare ad innovare e a sviluppare il proprio business.

La Società riconosce la centralità delle risorse umane quale principale fattore di successo in un quadro di trasparenza e fiducia reciproche tra datore e prestatori di lavoro, rispettando i principi di uguaglianza e di pari opportunità nelle attività di selezione e gestione del personale.

Inoltre, PAC si impegna a creare spazi di lavoro sicuri e salubri ed a promuovere, attraverso l'implementazione di iniziative formative, lo sviluppo delle competenze dei propri dipendenti.

2.1 Le nostre persone

La gestione delle risorse umane in PAC segue i principi definiti nel Codice Etico, che prevedono il rifiuto di qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo. La Società assume il 100% del proprio personale nel rispetto della normativa contrattuale collettiva di settore e della normativa previdenziale. La composizione dell'organico di PAC è determinata in larga misura dall'attività cantieristica in essere, per cui i trend, sia in crescita sia in diminuzione, risentono del portafoglio ordini del momento.

Al 31 dicembre 2025 PAC è composta da 230 dipendenti. Rispetto all'anno precedente si è registrato un decremento del 3% del personale.

Composizione dell'organico per genere e fascia d'età

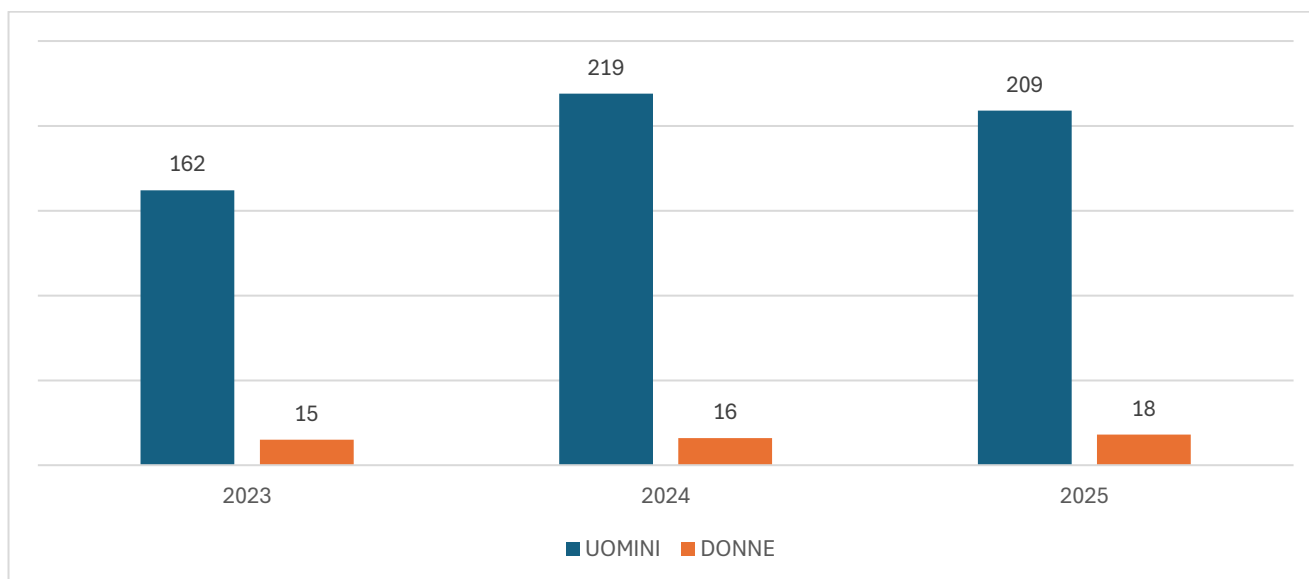
Genere	Età	2023	2024	2025
Donne	< 30 anni	3	4	6
	Tra 30 e 50 anni	10	9	9
	> 50 anni	5	5	5
Numero totale di donne		18	18	20
Uomini	< 30 anni	12	26	24
	Tra 30 e 50 anni	70	98	79
	> 50 anni	83	96	107
Numero totale di uomini		165	220	210
Numero totale di dipendenti		183	238	230

In linea con il settore di attività svolta, la Società è costituita da una popolazione prevalentemente maschile, la quale rappresenta nel 2025 il 91% dell'organico. La maggior parte dei dipendenti (87% nel 2025) ha un'età superiore ai 30 anni.

Composizione dell'organico per tipo di contratto e genere

PAC è una Società che opera nel settore delle infrastrutture su commesse anche in paesi in via di sviluppo. Proprio per questo motivo, il numero dei dipendenti varia in base ai paesi in cui l'azienda è operativa.

Composizione e andamento dell'organico in Italia



Composizione dell'organico per tipo di contratto

Tipo di contratto	Paese	2023			2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	Italia	156	13	169	201	16	217	197	17	214
	Uganda	3	3	6	1	2	3	1	2	3
	Tanzania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	159	16	175	202	18	220	198	19	217
Tempo determinato	Italia	6	2	8	18	0	18	12	1	13
	Uganda	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Tanzania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	6	2	8	18	0	18	12	1	13
Totale		165	18	183	220	18	238	210	20	230

Con riferimento alla tipologia di contratto, la volontà di PAC è di creare con i propri collaboratori un rapporto duraturo e basato sulla fiducia, prediligendo i contratti a tempo indeterminato. Nel 2025, infatti, il 93% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato in Italia.

Composizione dell'organico per tipo di contratto

Tipo di contratto	Regione	2023			2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Part-time	Italia	0	1	1	0	2	2	0	3	3
	Uganda	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Tanzania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	0	1	1	0	2	2	0	3	3
Full-time	Italia	162	14	176	219	14	233	209	15	224
	Uganda	3	3	6	1	2	3	1	2	3
	Tanzania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	165	17	182	220	16	236	210	17	227
Totale		165	18	183	220	18	238	210	20	230

Al 31 dicembre 2025 così come per l'anno precedente, la quasi totalità dei dipendenti (99%) possiede un contratto full-time, mentre solo l'1% dell'organico risulta assunto con contratto part-time. Quest'ultima tipologia di contratto ha interessato una quota minoritaria del personale dell'azienda, rappresentata da tre donne operative in Italia. Infine, per quanto riguarda i lavoratori non dipendenti, durante il 2025 sono stati accolti in azienda per un progetto di alternanza scuola-lavoro cinque studenti.

Nel 2025, PAC ha avviato il progetto Futuro Lab per migliorare l'orientamento degli studenti delle classi quarte negli istituti superiori locali, incrementando l'interesse verso le grandi opere infrastrutturali. Le visite ai cantieri e le sessioni in aula hanno svolto un ruolo essenziale.

Assunzioni e cessazioni

Per quanto riguarda la ricerca e la selezione del personale, al fine di valorizzare pienamente le competenze e il valore di ciascun candidato, la Società seleziona personale qualificato attraverso una ricerca mirata sul territorio che, insieme alla fase di inserimento dei nuovi assunti in azienda, viene modulata dall'apposita procedura per la gestione delle risorse umane.

Numero e tasso di assunzioni¹ per genere e fascia d'età²

Genere	Età	2023		2024		2025	
		Numero	Tasso	Numero	Tasso	Numero	Tasso
Donne	< 30 anni	1	33%	1	25%	2	33%
	Tra 30 e 50 anni	2	20%	1	11%	0	0%
	> 50 anni	1	20%	0	0%	0	0%
Numero totale di donne assunte		4	22%	2	11%	2	10%
Uomini	< 30 anni	10	83%	23	88%	12	50%
	Tra 30 e 50 anni	24	34%	45	46%	14	18%
	> 50 anni	17	20%	31	32%	9	8%
Numero totale di uomini assunti		51	31%	99	45%	35	17%
Numero totale di assunzioni		55	30%	101	42%	37	16%

Durante il 2025 sono stati assunti 37 nuovi dipendenti, di cui 35 uomini e 2 donne, con un tasso di assunzioni del 16%, in diminuzione rispetto all'anno precedente; 28 dei 37 nuovi assunti hanno meno di 50 anni di età.

Numero e tasso di cessazioni¹ per genere e fascia d'età²

Genere	Età	2023		2024		2025	
		Numero	Tasso	Numero	Tasso	Numero	Tasso
Donne	< 30 anni	0	0%	0	0%	0	0%
	Tra 30 e 50 anni	0	0%	2	22%	0	0%
	> 50 anni	1	20%	0	0%	0	0%
Numero totale di donne		1	6%	2	11%	0	0%
Uomini	< 30 anni	4	33%	8	31%	12	50%
	Tra 30 e 50 anni	8	11%	18	18%	20	25%
	> 50 anni	6	7%	18	19%	13	12%
Numero totale di uomini		18	11%	44	20%	45	21%
Numero totale di cessazioni		19	10%	46	19%	45	20%

Durante il 2025 le cessazioni dei rapporti di lavoro risultano 45, tutte riguardanti uomini. La tendenza è in linea con l'anno precedente.

¹Il tasso di assunzioni (o cessazioni) è calcolato come numero di assunzioni (o cessazioni) dell'anno sul totale dell'organico al 31/12.

²Si segnala una variazione degli indicatori segnalati con un * rispetto agli anni precedenti in ragione di un ricalcolo di tali valori.

2.2 Il benessere dei nostri dipendenti

La gestione ed il benessere delle proprie persone sono temi prioritari per la Società. I vertici aziendali si assicurano, infatti, che le risorse abbiano consapevolezza dell'importanza delle proprie attività e del proprio contributo mediante la condivisione dei macro-obiettivi aziendali, la condivisione della Politica relativa a Qualità, Sicurezza, Ambiente e Responsabilità Sociale e la condivisione del Riesame della Direzione. Per PAC, è cruciale l'ascolto quotidiano delle esigenze dei dipendenti e la registrazione, di carattere preventivo, di eventuali richiami al personale nell'apposito registro, che viene conservato dal responsabile delle Risorse Umane.

In ottemperanza ai requisiti della SA8000, standard internazionale volontario certificato da Ente terzo che verifica la gestione aziendale del tema Responsabilità Sociale, PAC ha costituito un Comitato Etico, incaricato di sensibilizzare e trasmettere informazioni, obiettivi e azioni di miglioramento a tutti gli Stakeholder. Inoltre, il Comitato Etico raccoglie le eventuali segnalazioni e vigila sul rispetto dei principi proposti da questa normativa.

Relativamente alla tutela della diversità e all'inclusione dei propri dipendenti, la Società si avvale dell'ausilio del Piano di Rimedio antidiscriminazione, documento che definisce le prassi da adottare e che permette di intervenire qualora si manifestassero episodi di discriminazione nei confronti di dipendenti. Inoltre, PAC si propone di condividere anche con i suoi stakeholder il proprio impegno nel perseguire i principi della Responsabilità Sociale, recepiti all'interno della Politica Aziendale e del Codice Etico della Società.

La Società si impegna a promuovere il benessere e la soddisfazione dei propri dipendenti anche relativamente al tema del Welfare, a cui intende porre sempre maggiore attenzione.

PAC nel corso del 2025 ha continuato l'implementazione del progetto Welfare.

Oltre alla piattaforma tramite la quale i dipendenti possono usufruire di buoni acquisto, quali buoni spesa e buoni carburante, viaggi, rimborso libri di testo e quant'altro dallo stesso offerto, si è aggiunta la possibilità di usufruire di un contributo per chi si avvale dei servizi degli asili nidi per i propri figli.

Infine, i congedi per la maternità vengono gestiti come previsto da Contratto Collettivo Nazionale per i Lavoratori Edili, così come la richiesta di un periodo di aspettativa, di cui si occupa direttamente la Direzione. Nel triennio 2023-2025 non sono stati registrati casi di discriminazione all'interno della Società.

Nel medesimo periodo non sono pervenute segnalazioni formali tramite episodi di discriminazione o violazioni dei diritti delle persone.

Di conseguenza, nel corso del 2025 non si sono rese necessarie azioni correttive o disciplinari riconducibili a tali tematiche.

2.3 La salute e la sicurezza delle nostre persone

La Società si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i collaboratori e subappaltatori una cultura della sicurezza, favorendo lo sviluppo della consapevolezza dei rischi da parte dei propri lavoratori e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti. La tematica della salute e sicurezza dei lavoratori viene presidiata quotidianamente tramite un sistema di gestione che ha ottenuto la certificazione UNI ISO 45001:2018.

Il Datore di Lavoro è incaricato dal Consiglio di Amministrazione di organizzare il lavoro e adottare le misure che, secondo le particolarità delle attività da svolgere e l'esperienza del personale coinvolto, sono necessarie per poter tutelare l'integrità psicofisica dei lavoratori, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e protezione collettiva sui luoghi di lavoro, inclusi i cantieri.

L'attività di monitoraggio e prevenzione dei rischi è fondamentale per la Società, che ha pertanto adottato un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR generale) per raccogliere in forma sintetica l'esito di tutte le valutazioni dei possibili rischi, archiviate a loro volta presso l'azienda. In particolare, la valutazione dei rischi contenuta nel DVR analizza gli elementi specificatamente richiesti dal D.lg. 81/08, identifica i pericoli generali dei luoghi di lavoro attraverso il confronto con i riferimenti normativi vigenti, norme e linee guida degli organismi paritetici, e giunge infine ad una valutazione del rischio. Il processo di identificazione e mappatura dei rischi viene svolto dal Datore di lavoro, in collaborazione con l'RSPP, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e il Medico competente, i quali sono anche tenuti a vigilare sull'osservanza del DVR. La

stima del livello di rischio viene svolta tramite la matrice probabilità/gravità in cui sono presi in considerazione tutti i rischi prevedibili in relazione alle attività svolte ed alle persone coinvolte.

Il Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro prevede audit interni sulle procedure aziendali, le cui risultanze vengono analizzate in sede di Riesame della Direzione, durante il quale sono discusse anche le eventuali azioni migliorative.

Nei cantieri operativi in Italia sono predisposti il Piano Operativo di Sicurezza (POS), documento che riporta le informazioni sulle misure di sicurezza da adottare nei cantieri, per ridurre il rischio di infortunio e prevenire lo sviluppo di malattie professionali e per individuare le situazioni a rischio e prevedere azioni per la messa in sicurezza del cantiere.

Dal punto di vista dell'assistenza sanitaria, vengono garantite visite mediche a tutto il personale ed è assicurata una sorveglianza sanitaria periodica specifica per ogni mansione che comporti rischi per la salute. Inoltre, i lavoratori italiani sono iscritti alla Cassa Assistenziale Paritetica Edile (CAPE) che eroga contributi assistenziali ai lavoratori che necessitano prestazioni sanitarie.

Fin dalla sua costituzione, PAC ha dimostrato il suo impegno costante nel tutelare e valorizzare il capitale umano quale risorsa fondamentale, assicurando condizioni di lavoro idonee e sicure, promuovendo la crescita personale di ogni individuo e assicurando il rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Il lavoro di PAC è stato riconosciuto con il Cassa Edile Awards, premio ricevuto per i valori, il rispetto dei lavoratori e l'etica di PAC. In linea con i requisiti dello Standard, PAC ha anche previsto un Comitato Salute e Sicurezza, che viene formato sulle modalità di indagine in caso di incidenti, sui controlli di sicurezza e sulla valutazione periodica dei rischi. I requisiti dello Standard SA8000 e quelli della norma ISO 45001 sono stati integrati nel Sistema di Gestione Organizzativo, insieme alle altre norme volontarie di cui la Società si è dotata. I lavoratori sono invece coinvolti nelle attività di tutela della salute e della sicurezza attraverso i propri Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) durante la riunione annuale prevista dall'art. 35 del decreto 81/08 e possono usufruire della procedura di segnalazione adottata in conformità allo Standard SA8000.

Formazione in ambito salute e sicurezza sul lavoro

Il riconoscimento dei pericoli e le azioni da adottare in situazioni emergenziali sono oggetto di formazione per tutti i dipendenti. In particolare, l'RSPP e il responsabile Risorse Umane (RU) erogano ai nuovi assunti una specifica formazione e forniscono procedure di competenza relativamente al DVR ed alla gestione della sicurezza in cantiere. Più in generale, la Società ha previsto un piano di gestione delle emergenze che definisce le figure responsabili del primo soccorso, sistemi automatici di sicurezza antincendio e di evacuazione, garantendo aree di lavoro sicure e adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI) e collettiva (DPC), mezzi e attrezzature.

Infine, sono erogate attività di formazione da parte di società certificate, assicurando così l'ottemperanza del D.Lgs 81/08 e s.m.i. e dei criteri inclusi nella UNI ISO 45001:2018, per cui PAC è certificata, a conferma dell'attenzione della Società ai temi di salute e sicurezza. Tutti i lavoratori dipendenti e non dipendenti di PAC risultano coperti da tale sistema, che prevede audit periodici volti a verificare il mantenimento delle performance richieste dalla normativa.

Infortuni sul lavoro

La procedura relativa alle Risorse Umane di PAC definisce, inoltre, le modalità di gestione degli infortuni e dello stato di malattia dei propri dipendenti. Secondo quanto prescritto, le registrazioni di incidenti e infortuni vengono annualmente analizzate e discusse in occasione della riunione ex art. 35 del D.Lgs 81/08 presieduta da Datore di Lavoro, RLS, RSPP e Medico Competente. Tali dati vengono presentati ed analizzati anche in sede di Riesame della Direzione, un momento formale, previsto dalle normative ISO per cui PAC è certificata, nel quale si analizzano i fornitori e gli altri stakeholder, eventuali non conformità e ulteriori aspetti importanti per l'organizzazione. Inoltre, in sede di Riesame sono trattati svariati temi economico-finanziari, relativi ad aspetti di miglioramento e ad obiettivi futuri, all'ambiente, alla formazione del personale, alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Numero e tasso di infortuni sul lavoro³

Infortuni sul lavoro	2023		2024		2025	
	Italia	Estero	Italia	Estero	Italia	Estero
Ore di lavoro	288.346	24.912	378.816	8.822	423.566	6.355
Numero totale di infortuni sul lavoro	7	0	24	0	18	0
<i>di cui incidenti in itinere</i>	0	0	0	0	1	0
<i>di cui numero di infortuni con gravi conseguenze⁴</i>	1	0	1	0	1	0
<i>di cui numero di decessi</i>	0	0	0	0	0	0
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili⁵	24,3	0	66,4	0	42,5	0

Al 31 dicembre 2025, PAC conta 18 infortuni sul lavoro in Italia. In Italia, c'è stato un infortunio con gravi conseguenze e le ore lavorate sono aumentate rispetto al 2024.

Numero e tasso di infortuni sul lavoro totali

Infortuni sul lavoro	2023	2024	2025
Ore di lavoro	313.258	387.638	429.921
Numero totale di infortuni sul lavoro	7	24	18
<i>di cui incidenti in itinere</i>	0	0	1
<i>di cui numero di infortuni con gravi conseguenze</i>	1	1	1
<i>di cui numero di decessi</i>	0	0	0
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili⁴	22,35	61,91	41,87

Il numero totale di ore lavorate è proporzionale al numero di attività prese in carico dalla Società ed è influenzato a sua volta da molteplici fattori come la partecipazione alle gare, il costo dei materiali e la disponibilità di personale da impiegare nei cantieri. Il triennio riportato in tabella è stato caratterizzato da un progressivo aumento di questo dato in Italia e da una diminuzione all'Estero.

Nella sua totalità nel 2025 abbiamo registrato un aumento del 11 % rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2025 non sono stati registrati casi di malattia professionali.

2.4 Lo sviluppo e la valorizzazione dei nostri talenti

La Società considera la competenza delle proprie persone uno dei pilastri fondamentali della propria organizzazione, in quanto fattore critico di successo per la riuscita dei suoi progetti. PAC si impegna quotidianamente a garantire ai propri dipendenti un ambiente di lavoro sicuro, salubre e stimolante, che consenta loro di esprimere il proprio talento. A tal fine, lo sviluppo e la valorizzazione delle persone svolgono un ruolo determinante per una Società ad alto contenuto tecnico e specialistico come PAC.

PAC adotta un'apposita procedura per la gestione delle risorse umane, che viene applicata a tutto il personale aziendale e definisce le modalità di gestione delle attività di formazione e delle responsabilità coinvolte. Alcuni aspetti considerati da tale procedura riguardano la definizione delle competenze e dei ruoli, la formazione del personale, la consapevolezza in merito alle attività svolte da ciascuno ed il relativo contributo al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Durante il 2025 la Società ha erogato più di 5.000 ore di formazione al fine di sostenere e promuovere la crescita professionale dei propri collaboratori. PAC ha individuato e definito le competenze del personale necessarie per svolgere attività che impattano la qualità delle opere realizzate e che incidono anche su aspetti ambientali e relativi alla sicurezza dei lavoratori. Inoltre, la Società utilizza il Mansionario, documento che riassume le attività assegnate ad ogni funzione descritta nell'Organigramma aziendale, per implementare piani di formazione per i dipendenti che svolgono mansioni che richiedono specifiche competenze professionali.

³ Il tasso di infortuni è calcolato come rapporto tra il numero di infortuni per le ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000

⁴ Si considera grave ai fini dello standard l'incidente che comporta un'assenza superiore ai sei mesi

La formazione fornita agli operai è erogata principalmente in cantiere e riguarda tematiche relative all'esecuzione di opere specifiche, alla salute e sicurezza sul lavoro, sicurezza stradale ed impatti ambientali. La Società prevede inoltre l'erogazione di corsi esterni mirati alle esigenze specifiche dei collaboratori al fine di sviluppare le competenze necessarie per lo svolgimento delle proprie attività.

PAC monitora e pianifica le esigenze relative alle attività di addestramento basandosi sul documento interno relativo alla pianificazione della formazione ed i responsabili dell'area hanno il compito di individuare e comunicare ad inizio di ogni anno solare le necessità formative al fine della corretta pianificazione. Al termine di ogni singola attività svolta, i referenti della formazione inviano la scheda dell'attività conclusa alla Coordinatrice del Sistema Organizzativo, al fine di permettere l'aggiornamento del documento aziendale di riepilogo della formazione.

Le ore di formazione erogate durante il 2025 sono in linea con l'anno precedente.

Di seguito è riportato il numero totale e il numero medio di ore di formazione pro-capite per genere e per qualifica per il triennio 2023-2025.

Ore di formazione totali e medie pro-capite per genere

	2023		2024		2025	
	ore totali	ore medie pro-capite	ore totali	ore medie pro-capite	ore totali	ore medie pro-capite
Donne	446	25	291	16	493	25
Uomini	2.616	16	4.799	22	4.536	22
Totale	3.062	17	5.090	21	5.029	22

Ore di formazione totali e medie pro-capite per categoria professionale

	2023		2024		2025	
	ore totali	ore medie pro-capite	ore totali	ore medie pro-capite	ore totali	ore medie pro-capite
Executive	50	6	21	2	30	3
Manager	296	37	197	33	102	20
Impiegati	1.063	24	1.364	27	1.330	25
Operai	1.653	14	3.509	21	3.567	22
Totale	3.062	17	5.091	21	5.029	22

In sede di assunzione, PAC eroga agli operai alcuni corsi di formazione di carattere generale, formalizzati su apposite schede di addestramento, illustrando il contenuto del CCNL del Settore Edilizia e Affini, il Documento di valutazione dei rischi, il Manuale Sistema Gestione Organizzativo ed il documento "Guida Sicura"; tali documenti trattano tematiche quali la sicurezza sul lavoro di possibili rischi correlati includendo informazioni utili circa la protezione della salute dei lavoratori e le norme anti Covid-19. Inoltre, la Società si assicura, tramite specifica formazione, del corretto utilizzo dei DPI, oltre a garantirne la dotazione e il costante ricambio.

Valutazione delle performance dei nostri dipendenti

La Società ritiene che la valorizzazione delle persone sia determinante per favorire lo sviluppo di nuovi talenti. A tale scopo, PAC sottopone i propri dipendenti ad un processo di valutazione periodica delle competenze, al fine di misurare il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuno in ordine alla singola attività lavorativa di pertinenza.

Dopo il primo periodo, le valutazioni sono effettuate annualmente in forma scritta ed in caso di non raggiungimento delle performance attese, si provvede ad integrare il percorso formativo individuale.

L'attenzione ai propri collaboratori si rispecchia anche nella modalità di valutazione delle performance: ogni neoassunto riceve infatti una valutazione iniziale e dopo un mese un feedback sull'andamento del proprio operato, in modo da accompagnare le risorse nel percorso lavorativo in azienda.

Le valutazioni sono espresse sulla base delle competenze, delle attitudini e delle capacità tecniche dei dipendenti, al fine di evidenziare possibili aree di miglioramento e punti di forza di ogni collaboratore.

Il basso turnover che caratterizza PAC in Italia rappresenta una costante volta a permettere che le risorse acquisiscano sempre maggior competenze.

Infine, gli operai, le cui competenze sono già valutate in sede di assunzione, ricevono formazione obbligatoria e specifica per la mansione ricoperta. Tale formazione, se esterna, prevede il rilascio di idonei attestati, e qualora venga invece svolta internamente, ne è verificata l'efficacia da personale competente.

La Direzione definisce le responsabilità all'interno del Sistema di Gestione Organizzativo, e, tramite gli apicali, individua le competenze specifiche per ogni mansione ricoperta, considerando le attitudini personali del dipendente e definisce la formazione necessaria per le diverse risorse in ambito qualità, ambiente, sicurezza sul lavoro e sicurezza stradale, responsabilità sociale ed anticorruzione. Le competenze delle risorse che ricoprono le varie funzioni sono individuate e valutate tramite l'ausilio di una matrice, ovvero una scheda di mappatura delle competenze necessarie allo svolgimento delle diverse mansioni, che viene esaminata ed aggiornata con periodicità annuale dai Responsabili dell'Area in occasione dell'attività di riesame e firmata per approvazione dal Datore di Lavoro. Nel 2025 sono stati valutati 4 dirigenti, 5 quadri e 50 dipendenti suddivisi tra operai e personale amministrativo e tecnico.

Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance

	2023	2024	2025
Dirigenti	44%	70%	40%
Quadri	75%	83%	100%
Impiegati	77%	80%	89%
Operai	2%	2%	2%
Totale	26%	24%	26%

	2023	2024	2025
Uomini	23%	20%	21%
Donne	50%	72%	75%
Totale	26%	24%	26%

Il rispetto e la tutela del patrimonio naturale e delle sue risorse sono autentici pilastri su cui si basa l'agire della Società, sanciti nella Politica Aziendale. L'impegno di PAC si traduce nella riduzione dell'impatto ambientale nelle fasi produttive, nell'attenzione al consumo delle risorse naturali, nello sviluppo e costruzione di impianti che utilizzano fonti rinnovabili e nell'adozione di interventi volti a migliorare le performance energetiche e l'approvvigionamento di prodotti e servizi energeticamente più efficienti.

A presidio dell'impegno legato alle tematiche ambientali, PAC adotta un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti della norma ISO 14001 e certificato UNI EN ISO 14001:2015, rinnovato nel 2024. Tale Sistema di Gestione concerne attività quali l'individuazione e la valutazione di rischi e la predisposizione di misure di prevenzione e protezione conseguenti, il rispetto delle norme di legge relative alla tutela ambientale ed alla sicurezza sul lavoro, la vigilanza ed il controllo interno ed esterno, l'informazione e la formazione dei lavoratori e le periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate. Inoltre, da Gennaio 2023, la Società è certificata secondo la norma UNI CEI EN ISO 50001 "Sistemi di gestione dell'energia".

Al fine di ridurre il rischio di impatti ambientali, in occasione dell'apertura di ogni cantiere, PAC redige un documento riassuntivo e descrittivo dei principali rischi, compresi quelli ambientali, e delle azioni da attuare al fine di ridurre l'impatto, denominato "Gestione Rischi di Cantiere". Questo documento viene definito dai responsabili di cantiere e periodicamente aggiornato dagli stessi, al fine di tenere sotto controllo i rischi, prevenire incidenti o altre criticità e definire adeguate misure di gestione e contenimento dei possibili impatti. A dimostrazione del crescente interesse per le tematiche di sostenibilità ambientale, PAC ha voluto impegnarsi nella rendicontazione delle proprie performance ambientali, dei relativi impatti e delle rispettive modalità di gestione.

3. Il nostro impegno per tutelare e preservare le risorse del pianeta

Il rispetto e la tutela del patrimonio naturale e delle sue risorse sono autentici pilastri su cui si basa l'agire della Società, sanciti nella Politica Aziendale. L'impegno di PAC si traduce nella riduzione dell'impatto ambientale nelle fasi produttive, nell'attenzione al consumo delle risorse naturali, nello sviluppo e costruzione di impianti che utilizzano fonti rinnovabili e nell'adozione di interventi volti a migliorare le performance energetiche e l'approvvigionamento di prodotti e servizi energeticamente più efficienti.

A presidio dell'impegno legato alle tematiche ambientali, PAC adotta un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti della norma ISO 14001 e certificato UNI EN ISO 14001:2015, rinnovato nel 2024. Tale Sistema di Gestione concerne attività quali l'individuazione e la valutazione di rischi e la predisposizione di misure di prevenzione e protezione conseguenti, il rispetto delle norme di legge relative alla tutela ambientale ed alla sicurezza sul lavoro, la vigilanza ed il controllo interno ed esterno, l'informazione e la formazione dei lavoratori e le periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

Inoltre, da Gennaio 2023, la Società risulta essere certificata secondo la norma UNI CEI EN ISO 50001:2018 "Sistemi di gestione dell'energia".

Nel 2024 la Società è stata certificata per il rispetto della UNI/PdR 125:2022 relativa alla "Parità di genere". Al fine di ridurre il rischio di impatti ambientali, in occasione dell'apertura di ogni cantiere, PAC redige un documento riassuntivo e descrittivo dei principali rischi, compresi quelli ambientali, e delle azioni da attuare al fine di ridurre l'impatto, denominato "Gestione Rischi di Cantiere". Questo documento viene definito dai responsabili di cantiere e periodicamente aggiornato dagli stessi, al fine di tenere sotto controllo i rischi, prevenire incidenti o altre criticità e definire adeguate misure di gestione e contenimento dei possibili impatti. A dimostrazione del crescente interesse per le tematiche di sostenibilità ambientale, PAC ha voluto impegnarsi nella rendicontazione delle proprie performance ambientali, dei relativi impatti e delle rispettive modalità di gestione.

3.1 I nostri consumi

3.1.1 L'utilizzo delle materie prime

PAC è consapevole che il business in cui opera richiede l'utilizzo di grandi quantità di materie prime e che la produzione di materiali da costruzione, compresa l'estrazione delle materie prime, dipende in modo significativo dalle risorse naturali. Per questa ragione, la Società si impegna ad implementare regolamenti interni per sé e per i propri fornitori al fine di ridurre l'impatto negativo sugli ecosistemi in cui operano.

Durante la realizzazione delle sue opere, PAC si assicura che tutte le attività svolte siano in linea con quanto previsto dal capitolato d'appalto e rispettino le esigenze progettuali. La Società predilige, ove possibile, i materiali in base al loro impatto sull'ambiente e sulla salute delle persone, siano esse le maestranze impiegate in cantiere o i fruitori dell'opera finita. Inoltre, in un'ottica di circolarità, PAC conserva, quando possibile, in cantiere materiali di scarto quali terre e rocce di scavo, demolizioni di calcestruzzo e fresato di asfalto, riutilizzandoli all'interno dell'opera stessa. Infine, durante le attività di realizzazione di opere, al fine di ottimizzare l'uso dei materiali da costruzione, PAC adotta un approccio che riduce al minimo lo spostamento dei materiali e massimizza il riutilizzo degli stessi, dando priorità all'impiego di materiali già presenti in sito.

Materiali utilizzati per peso

Materiali (t)	2023	2024	2025
Materie prime	41.825	109.440	109.369
Inerti riciclati	3.562	5.427	3.150
Inerti di cava	23.611	94.405	102.239
Pietre da costruzione e massi da scogliera	14.538	9.608	3.814
Terra vegetale	114	0	166
Materiali di processo	406	310	504
Oli lubrificanti	12	18	19
Disarmanti per cassature	7	7	3
Esplosivi	0	46	148
Acido cloridrico	12	68	68
Flocculante	1	0	3
Legno	374	171	263
Prodotti o componenti semilavorati	107.660	147.240	143.923
Calcestruzzi, malte e colle preconfezionati	90.729	114.427	107.842
Leganti per calcestruzzi e malte	12.755	23.362	30.952
Additivi per calcestruzzi e malte	305	1.771	1.409
Acciaio	3.871	7.680	3.720

I materiali maggiormente utilizzati dalla Società sono sabbia, ghiaia, pietrisco, cemento e acciaio. Tra le materie prime vi sono gli inerti, le pietre da costruzione, i massi da scogliera e la terra vegetale e tra i materiali di processo vi sono gli oli lubrificanti ed il legno. Infine, i prodotti o componenti semilavorati della Società sono calcestruzzi, leganti, additivi e acciaio.

Nel corso del 2025, le materie prime utilizzate sono in linea con quelle dell'anno precedente, i prodotti o componenti semilavorati sono diminuiti del 2%, mentre i materiali di processo sono aumentati del 63%.

Le oscillazioni, in alcuni casi significative, nelle quantità di materiali utilizzati sono dovute all'ampio portafoglio di progetti della Società, le cui caratteristiche tecniche e qualitative variano in funzione delle specifiche definite dal cliente e delle attività della commessa comportando una conseguente variazione anche nella tipologia e nell'ammontare delle materie prime e dei componenti utilizzati.

Nel 2025 la quantità di materiali riciclati utilizzati è pari a 3.150 tonnellate, a fronte di un utilizzo complessivo di materie prime pari a 109.369 tonnellate.

La quota di materiali riciclati sul totale delle materie prime utilizzate risulta pertanto pari a circa il 2,9 %.

3.1.2 I nostri consumi energetici e le emissioni GHG correlate

La riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera, costituiscono una delle principali sfide della Società. Per limitare e mitigare gli impatti ambientali derivanti dalla propria attività di business, PAC si è impegnata a favorire comportamenti finalizzati a ridurre i propri consumi energetici, monitorando le proprie attività produttive attraverso analisi ambientali periodiche e dotandosi di un Sistema di Gestione Ambientale, certificato secondo lo standard ISO 14001:2015. Nel 2023, inoltre, l'Azienda è stata certificata ISO 50001:2018 "Sistemi di gestione dell'energia".

La Società monitora i propri consumi di energia, sia per le sedi di Capo di Ponte e Bolzano, sia per i cantieri, fortemente correlati alla tipologia di lavorazione svolta e al numero di commesse attive, che può variare di anno in anno.

Consumo, acquisto e produzione di energia

Per lo svolgimento delle proprie attività, la Società utilizza primariamente energia elettrica che acquista dalla rete, sia per le sedi sia per i cantieri. Per questi ultimi, si registra anche un consumo di GPL utilizzato durante la produzione ed un consumo di diesel legato all'utilizzo di mezzi d'opera durante le attività di costruzione.

Inoltre, la Società dispone di impianti idroelettrici di produzione di energia elettrica che viene venduta ed immessa in rete.

Consumo, acquisto e produzione di energia (GJ)	2023	2024	2025
Totale energia consumata	37.595	75.539	81.803
Consumo di combustibile da fonti non rinnovabili⁶	32.842	62.046	66.905
GPL (LPG)	39	76	94
Diesel (AVERAGE BIOFUEL BLEND)	32.803	61.762	66.553
BENZINA		208	258
Energia elettrica consumata⁷	4.753	13.493	14.898
Consumo energia elettrica acquistata	3.887	12.421	13.855
Consumo di energia per il riscaldamento acquistato	866	1.072	1.043
Energia elettrica prodotta	13.648	16.340	12.439
Energia elettrica da fonte rinnovabile prodotta e venduta	13.648	16.340	12.439

All'interno dei cantieri, il consumo di GPL in bombole ha prodotto nel 2025 un consumo energetico pari a 94 GJ, in aumento del 24% rispetto all'anno precedente. Inoltre, il consumo di energia elettrica acquistata è aumentato del 12% rispetto al 2024 mentre quello relativo all'energia indiretta utilizzata per il riscaldamento degli uffici delle sedi di Bolzano e Capo di Ponte, che include GPL sfuso e metano, ha registrato una diminuzione del 3% rispetto al 2024.

Infine, relativamente all'energia elettrica prodotta, nel 2025 ha avuto un decremento del 23,9% rispetto all'anno precedente. L'energia elettrica prodotta indicata in tabella è quella generata dalla centrale idroelettrica di proprietà della Società PAC situata a Malonno (BS). La Società sta inoltre svolgendo in Toscana, sul fiume Arno, lavori di costruzione di altri impianti idroelettrici di proprietà della Società Iniziative Toscane, di cui PAC detiene una partecipazione. Infine, PAC è partecipante in altri 3 impianti idroelettrici in Uganda attraverso le società ARPE e KPCL.

Nel 2025 il consumo energetico complessivo della Società è aumentato rispetto al 2024, in linea con l'incremento delle attività operative e delle ore lavorate nei cantieri.

La variazione dell'intensità energetica riflette l'aumento dell'operatività e la diversa tipologia di lavorazione svolte nel periodo. Quindi, nel 2025 il consumo energetico complessivo della Società è aumentato rispetto al 2024 pur confermando un contesto improntato al risparmio e al continuo efficientamento energetico.

Le emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra (GHG)

PAC ha intrapreso da diversi anni un percorso di monitoraggio e analisi delle proprie emissioni di gas ad effetto serra derivanti dalla sua attività di business, aderendo al sistema Ecovadis, per la valutazione dell'impatto aziendale in termini di sostenibilità ed in particolare in termini emissivi.

⁶ Per il calcolo dei consumi in GJ sono stati utilizzati i fattori di conversione provenienti dalla tabella "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting - Fuel properties" del DEFRA, aggiornati al 2023, 2024, 2025.

⁷ Per il calcolo dei consumi di energia elettrica in GJ è stato utilizzato il fattore convenzionale (1 MWh pari a 3,6 GJ), proveniente dalla tabella "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting - Conversions" del DEFRA, aggiornata al 2023, 2024 e 2025.

In particolare, le emissioni di gas climalteranti monitorate e stimate dalla Società si suddividono in due categorie:

le emissioni dirette (Scope I) e indirette (Scope II). Le emissioni Scope I includono le emissioni di gas ad effetto serra direttamente generate dalla Società e derivanti da fonti detenute o controllate dalla stessa. Tali emissioni sono dovute principalmente ai consumi di diesel legati all'utilizzo di mezzi d'opera in cantiere. Le emissioni Scope II della Società sono, invece, indirettamente generate dalla produzione dell'energia elettrica acquistata e consumata.

Le emissioni indirette di gas a effetto serra di Scope 3 non sono attualmente rendicontate in quanto l'indisponibilità dei dati non consente, allo stato attuale, una stima attendibile.

La società sta valutando l'estensione del perimetro emissivo per i prossimi esercizi.

Emissioni dirette e indirette di GHG (Scope I e Scope II)

Emissioni di CO2 Scope I⁸ (tCO₂e)	2023	2024	2025
GPL per ciclo produttivo	3	5	6
GPL per riscaldamento	5	12	17
Metano per riscaldamento	49	51	45
Diesel e benzina per autotrazione	2.314	4.131	4.556
Gas refrigeranti per raffrescamento	0	0	0
Totale	2.371	4.198	4.623
Emissioni di CO2 Scope II (tCO₂e)	2023	2024	2025
Consumo energia elettrica acquistata Location Based	334	813	766
Consumo energia elettrica acquistata Market Based	493	1.727	1.698
Energia elettrica prodotta			
Elettricità da fonte rinnovabile prodotta e consumata	0	0	718
Elettricità da fonte rinnovabile prodotta e venduta	0	0	0
Emissioni Scope I + Scope II LB	2.705	5.011	5.389
Emissioni Scope I + Scope II MB	2.864	5.925	6.322

Fattori di emissione per la rete elettrica italiana (g CO₂/kWh)	2023	2024	2025
Location Based	309	236	199
Market Based	457	501	441

Il consumo di carburante, così come quello energetico, è strettamente legato alle diverse tipologie e quantità di attività svolte nei cantieri di anno in anno. Come si può evincere dalla tabella sopra riportata, che mostra i valori emissivi per l'ultimo triennio, tra le emissioni dirette (Scope I) è possibile constatare che il consumo di GPL in bombole utilizzato per il riscaldamento nei cantieri nel 2025 è aumentato rispetto al 2024. Tale risultato è condizionato all'andamento delle temperature invernali e dall'ubicazione dei cantieri.

I consumi di gasolio, dovuti ai mezzi di trasporto impiegati nei cantieri italiani ed esteri, risultano aumentati del 8% nel 2025. I trasporti nazionali, per ragioni legate all'ubicazione dei cantieri, sono effettuati su gomma

⁸ Per il calcolo delle emissioni da consumi di GPL e diesel sono stati utilizzati i fattori di emissione che provengono dalla tabella "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Fuels" del DEFRA, aggiornata al 2023, 2024 e 2025. Per il calcolo delle emissioni da consumi di GPL sono state utilizzate le Tabelle parametri standard nazionali, aggiornate al 2023, 2024 e 2025. Per il calcolo delle emissioni da consumi di gas refrigerante sono stati utilizzati i fattori di emissione che provengono dalla tabella "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Refrigerant & other" del DEFRA, aggiornata al 2023, 2024 e 2025.

e generalmente a pieno carico, al fine di risparmiare dal punto di vista ambientale ed economico, mentre per le spedizioni internazionali PAC si avvale anche del trasporto su nave. Inoltre, ai fini dello svolgimento delle proprie attività, la Società utilizza diversi macchinari ed attrezzature di proprietà, a noleggio o in leasing, come escavatori, pale, autocarri, generatori, compressori e sollevatori, oltre ai veicoli di trasporto dipendenti.

Infine, il consumo di gas refrigeranti, imputabili ai sistemi di refrigerazione presenti negli uffici, nel 2025 così come negli anni precedenti non ha generato nessuna emissioni.

Nel 2025 le emissioni Scope I sono complessivamente aumentate del 8% rispetto al 2024; all'interno di questa categoria, i consumi di gasolio del parco mezzi impiegati nei cantieri rimangono la componente principale delle emissioni dirette.

Per quanto riguarda le emissioni Scope II MB si osserva un trend in aumento del +12% circa rispetto all'anno precedente, caratterizzato da un incremento dei consumi di energia elettrica acquistata.

Iniziative finalizzate alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti

In aggiunta all'attività di generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile, la Società persegue l'obiettivo di contribuzione alla riduzione delle emissioni GHG anche tramite un'attenta gestione dei propri consumi, investendo in iniziative di autoproduzione di energia e di efficientamento energetico.

Tra le iniziative finalizzate a limitare l'impatto dei propri consumi energetici, PAC ha avviato l'installazione di pannelli fotovoltaici e sistemi per l'accumulo di energia per la sede di Capo di Ponte, al fine di compensare l'acquisto di energia elettrica tramite autoproduzione da fonte rinnovabile. Inoltre, tra le iniziative già avviate nel contesto di efficientamento energetico, vi sono la sostituzione dell'impianto di illuminazione tramite introduzione di lampade a tecnologia LED, già avviata nel 2019, e un'analoga iniziativa condotta sui tubi fluorescenti.

Inoltre, la Società ha avviato interventi di manutenzione straordinaria nella sede principale, volti all'efficientamento delle apparecchiature dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento al fine di risparmiare sui consumi di gas e di conseguenza ottenerne beneficio dal punto di vista economico e ambientale.

3.1.3 La gestione delle risorse idriche

La gestione sostenibile delle risorse idriche rappresenta un tema di notevole importanza per PAC, che da sempre si impegna a monitorare i propri prelievi e ad implementare pratiche interne per ridurre gli sprechi, riutilizzando le acque coinvolte nei processi industriali dei cantieri, in un'ottica di circolarità dell'uso della risorsa e al fine di ridurre l'impatto negativo nei confronti dell'ambiente.

Prelievo idrico

Prelievo idrico (m ³)	2023	2024	2025
Prelievo totale da acque sotterranee	4.815	4.517	4.213
Prelievo totale da acquedotti	30.130	25.432	28.643
Totale prelievo	34.945	29.949	32.856

La maggior parte dei prelievi idrici di PAC concerne le acque utilizzate per le attività operative di costruzione svolte in cantiere, altamente variabili di anno in anno a seconda della tipologia di lavoro svolto. L'approvvigionamento di acqua presso i cantieri è generalmente effettuato da acquedotto pubblico o da eventuali corsi d'acqua nell'area, attraverso la domanda di emungimento.

Sulla base delle valutazioni attualmente disponibili e del perimetro operativo della Società, le attività di PAC non risultano localizzate in aree caratterizzate da elevato stress idrico.

I prelievi idrici sono principalmente connessi a lavorazioni di cantiere di natura temporanea, soggette a specifiche autorizzazioni e a procedure di gestione e monitoraggio finalizzate a contenere e minimizzare gli impatti sulla risorsa idrica.

La sede di Capo di Ponte utilizza l'acqua prelevata sia per scopi industriali sia civili come l'alimentazione della rete antincendio e si rifornisce dagli acquedotti comunali e da un pozzo di emungimento in concessione alla Società.

I dati di prelievo, scarico e consumo idrico relativi agli esercizi precedenti sono stati oggetto di restatement al fine di garantire una maggiore accuratezza e confrontabilità delle informazioni rendicontate.

In particolare, il ricalcolo è stato effettuato a seguito di una variazione metodologica che ha consentito di utilizzare dati di consumo effettivi in luogo dei valori massimi autorizzati precedentemente assunti in via prudenziale.

Scarico idrico⁹

Scarico idrico (m ³)	2023	2024	2025
Scarico di acqua totale	27.956	23.959	26.285

La Società si impegna a reimpiegare le proprie acque di scarico nel ciclo produttivo, oppure, qualora ciò non sia possibile, a convogliare i propri scarichi in fognatura o in corpi idrici superficiali. Nei cantieri sono allestiti impianti di trattamento delle acque intercettate e di scavo, e nei casi in cui la fognatura non sia presente o l'allacciamento non tecnicamente fattibile, la Società ricorre all'utilizzo di idonee vasche Imhoff.

Inoltre, le aziende che operano nei cantieri per conto di PAC sono tenute ad adottare sistemi di controllo della qualità degli scarichi idrici per evitare eventuali infiltrazioni nelle falde acquifere ed un conseguente inquinamento del territorio e dei corsi d'acqua.

Consumo idrico¹⁰

Consumo idrico (m ³)	2023	2024	2025
Prelievo idrico totale	34.945	29.949	32.856
Scarico di acqua totale	27.956	23.959	26.285
Consumo totale di acqua	6.989	5.990	6.571

Come si può evincere dalla tabella sopra riportata, il consumo totale di acqua è aumentato del 10% rispetto all'anno precedente.

3.2 La gestione delle nostre esternalità

3.2.1 La gestione dei rifiuti

La gestione responsabile dei rifiuti rappresenta un tema estremamente rilevante per PAC, che si impegna a adottare tutte le misure necessarie di prevenzione e controllo e a massimizzare il recupero dei rifiuti prodotti. La Società agisce in conformità alle disposizioni della normativa vigente, monitorando la corretta conservazione dei formulari e del registro di carico e scarico dei rifiuti secondo i termini di legge ed effettuando l'annuale presentazione del MUD entro le scadenze di legge.

Tutti i rifiuti, provenienti sia dai cantieri sia dalle sedi, sono raccolti in base al relativo codice CER, in modo da facilitare il successivo recupero di materiali riciclabili o riutilizzabili. Inoltre, PAC conferisce i rifiuti prodotti a ditte terze autorizzate al trasporto verso gli impianti di recupero e smaltimento, previa verifica della loro iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali e delle loro autorizzazioni da parte dell'Ufficio

⁹ La Società non ha a disposizione il dato puntuale relativo allo scarico di acqua totale, pertanto, tale dato è stato stimato pari all'80% del prelievo idrico totale.

¹⁰ Il consumo totale di acqua corrisponde alla differenza tra il prelievo idrico totale e lo scarico totale di acqua.

Acquisti e dell'Ufficio Contratti, in collaborazione con il Responsabile Ambientale. Quest'ultimo ha anche il compito di effettuare ulteriori controlli in itinere, in occasione degli audit interni, poi discussi annualmente durante il Riesame della Direzione.

La modalità di gestione dei rifiuti prodotti in cantiere è discussa preventivamente e stabilita in fase di pianificazione del progetto: ove possibile, i rifiuti sono riutilizzati all'interno dell'opera stessa e, in caso contrario, conferiti a centri autorizzati per il recupero, solitamente individuati nelle vicinanze dei cantieri. Qualora l'appalto preveda la demolizione di opere esistenti, PAC privilegia la cosiddetta demolizione selettiva, che consiste nella separazione dei materiali sulla base della loro tipologia prima di iniziare le attività.

Infine, in fase di costruzione, la Società si impegna a proporre, a parità di prestazioni tecniche, l'impiego di materiali non pericolosi per la salute e con il minor impatto possibile sull'ambiente.

3.2.2 I rifiuti prodotti

L'andamento della quantità di rifiuti prodotti dalle attività di PAC è caratterizzato da una forte variabilità, dovuta all'eterogeneità e all'entità delle commesse acquisite e concluse durante l'anno e quindi delle attività svolte presso i cantieri. I valori riportati di seguito comprendono i rifiuti prodotti presso i cantieri temporanei e i magazzini e quelli generati dalle attività di manutenzione.

Rifiuti prodotti

Tipologia dei rifiuti (t)	2023	2024	2025
Pericolosi	13	11	24
Non pericolosi	6.895	20.500	25.788
Totale	6.908	20.511	25.812

Nel corso del 2025 i rifiuti pericolosi sono aumentati del 118% mentre quelli non pericolosi sono aumentati del 26%. Tali dati sono determinati dalla variabilità delle lavorazioni eseguite.

I rifiuti pericolosi sono registrati e conservati dalla Società secondo idonee modalità tecniche, nel rispetto delle condizioni di sicurezza e della normativa vigente. Le principali tipologie presenti sono gli oli, le batterie al piombo e i filtri dell'olio, riconducibili alle attività di manutenzione dei mezzi.

Le principali tipologie di rifiuti non pericolosi sono quelli derivanti dalle operazioni di scavo e dalle attività di costruzione, come terre e rocce da scavo.

3.3 La tutela della biodiversità

3.3.1 Impatto sulla biodiversità

Le attività di costruzione ed i processi di estrazione di materie prime sono attività di consumo di suolo che potrebbero influire negativamente sul territorio, rendendolo improduttivo a causa della contaminazione e portando alla perdita di habitat naturale per piante e animali con conseguenti modifiche del microclima e degli ecosistemi naturali e la variazione degli equilibri territoriali. Tutte le grandi opere infrastrutturali e gli impianti idroelettrici sono soggetti a rigorose approvazioni di carattere ambientale in modo da mitigarne al massimo l'impatto.

Pertanto, al fine di ridurre la probabilità che si verifichino tali impatti negativi legati alla biodiversità, PAC adotta misure specifiche e attua pratiche e iniziative interne. La tutela del patrimonio naturale e della biodiversità e la mitigazione del rischio di degrado del suolo sono infatti tra le principali sfide della Società,

che si impegna a monitorare le proprie attività produttive attraverso analisi ambientali periodiche e a favorire comportamenti volti a limitare eventuali impatti negativi sull'ambiente in cui opera.

L'impegno di PAC si concretizza quindi nella costante attenzione e nel continuo controllo dal punto di vista ambientale durante le proprie attività. La Società monitora le proprie emissioni di polveri, svolge indagini fonometriche al fine di misurare l'inquinamento provocato e installa sistemi automatici di rilevazione delle vibrazioni al fine di tutelare i lavoratori in cantiere e le comunità che abitano il territorio circostante. Infine, relativamente alla gestione di gasolio, oli o altre sostanze potenzialmente pericolose, vengono adottate misure precauzionali durante le fasi di manipolazione e stoccaggio, mentre per l'eventuale rimozione e smaltimento vengono contattate ditte specializzate che detengono le necessarie autorizzazioni.

Le opere realizzate dalla Società sono generalmente localizzate in aree destinate a interventi infrastrutturali e sono soggette a procedure autorizzative e valutazioni ambientali condotte dagli enti competenti.

Alla luce di tali elementi, nel periodo di rendicontazione non sono stati rilevati impatti significativi su aree protette o habitat sensibili riconducibili alle attività di PAC.



Visita degli studenti di istituto tecnico locale presso il cantiere di Ponte Pià

4. Il nostro contributo al territorio e alle comunità

4.1 La distribuzione del valore tra i nostri stakeholder

Oltre a perseguire i propri obiettivi in termini di espansione, continuità e sviluppo del business, PAC ambisce a contribuire in maniera significativa alla crescita economica, sociale ed occupazionale delle comunità e dei territori in cui svolge le proprie attività, favorendo quanto più possibile lo sviluppo dell'intera collettività. La Società persegue questo obiettivo anche attraverso le Società partecipate da PAC che operano sul territorio.

“PAC è consapevole di contribuire con il proprio operato, con senso di responsabilità ed integrità morale, al processo di sviluppo dell'economia ed alla crescita civile del paese. L'impresa crede nel valore del lavoro e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi, sociali.”

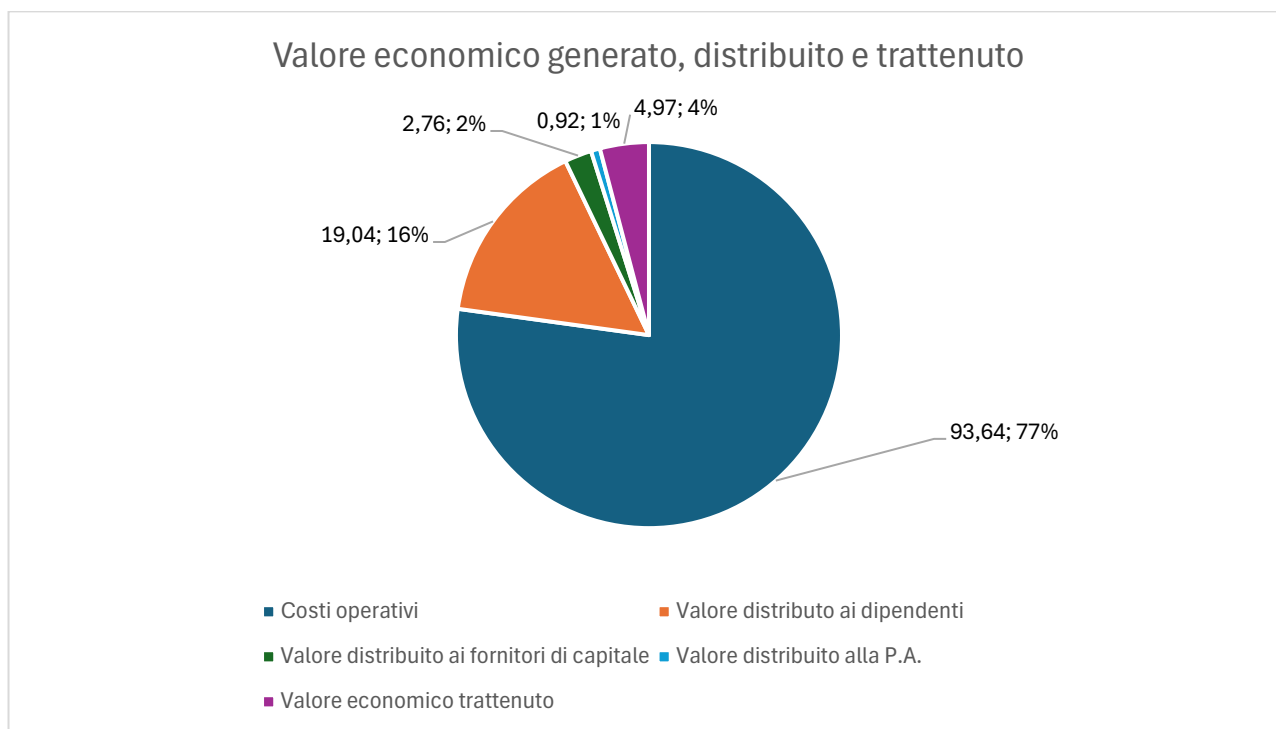
Codice Etico PAC

Per la Società è pertanto fondamentale coniugare la creazione di valore economico con l'attenzione ai propri portatori di interesse e alle loro esigenze e crescita. La distribuzione del valore economico generato dall'azienda ai diversi stakeholder permette di esprimere in termini monetari le relazioni esistenti tra quest'ultimi e PAC, focalizzando l'attenzione sul contesto socioeconomico in cui opera l'azienda.

Valore economico generato, distribuito e trattenuto

Valore economico (euro)	2023	2024	2025
Valore economico generato	83.256.296	108.015.357	121.393.727
<i>Valore della produzione</i>	82.934.499	107.486.295	121.253.266
<i>Proventi da partecipazioni</i>	87.874	21.515	23.010
<i>Altri proventi finanziari</i>	233.923	507.547	117.451
<i>Proventi straordinari</i>	-	-	-
Valore economico distribuito	80.222.944	103.583.585	116.423.611
Costi operativi	65.190.994	83.104.924	93.643.223
<i>Costi per materie prime</i>	16.879.660	24.733.550	24.623.879
<i>Costi per servizi</i>	46.238.461	50.323.597	60.560.500
<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	827.235	7.378.595	8.220.776
<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime</i>	(248.429)	179.734	(439.074)
<i>Oneri diversi di gestione (al netto delle imposte)</i>	1.115.326	789.958	507.389
<i>Oneri straordinari</i>	378.741	(300.509)	169.753
Valore distribuito ai dipendenti	12.134.721	16.306.858	19.042.492
<i>Costi per il personale</i>	12.134.721	16.306.858	19.042.492
Valore distribuito ai fornitori di capitale	2.632.743	3.226.787	2.764.812
<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	2.632.743	3.226.787	2.764.812
Valore distribuito alla P.A.	210.704	908.153	919.656
<i>Imposte (correnti e anticipate) sul reddito</i>	210.704	908.153	919.656
<i>Oneri diversi di gestione (solo il valore di imposte)</i>	-	-	-
Valore distribuito agli azionisti	-	-	-
<i>Dividendi distribuiti</i>	-	-	-
Valore distribuito alla comunità	53.782	36.863	53.428
<i>Liberalità</i>	7.500	5.000	7.800
<i>Sponsorizzazioni</i>	3.949	5.666	7.482

<i>Contributi associativi</i>	42.333	26.197	38.146
Valore economico trattenuto	3.033.352	4.431.771	4.970.116
<i>Utile (o perdita) d'esercizio (al netto dei dividendi)</i>	981.475	1.854.127	2.145.376
<i>Ammortamenti / Accantonamenti / Svalutazioni / Rivalutazioni</i>	2.019.446	2.619.442	2.873.827
<i>Imposte differite</i>	32.431	(41.797)	(49.087)



* Dati in milioni di euro per l'anno 2025

Nel corso del 2025, il valore economico generato da PAC risulta pari a 121 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente, il cui valore economico generato era stato pari a 108 milioni di euro.

Il valore economico distribuito nel 2025 ammonta a 116,42 milioni di euro di cui circa l'80% è destinato ai fornitori, sotto forma di costi operativi, principalmente sostenuti per l'acquisto di materie prime e di servizi (pari a 85,18 milioni di euro). In secondo luogo, il valore generato è stato impiegato per remunerare il personale, per un totale di 19,04 milioni di euro, comprensivo delle remunerazioni, i benefit, i costi previdenziali e il trattamento di fine rapporto. Un'ulteriore quota del 2% è stata impiegata per la remunerazione del capitale fornito, sotto forma di interessi ed oneri finanziari. Circa lo 0,79% è stato versato alla Pubblica Amministrazione per le imposte e contributi dovuti per l'esercizio di riferimento, mentre quasi 46 mila euro sono stati distribuiti alla comunità e al territorio, sotto forma di contributi associativi e di liberalità erogate. Anche quest'anno PAC ha aderito con il proprio contributo a finanziare al Bando Territoriale per la Valle Camonica che si prefigge di finanziare progetti a supporto del territorio.

La società ha beneficiato dell'IRES premiale introdotta dalla Legge di Bilancio 2025, misura agevolativa applicabile esclusivamente al periodo d'imposta 2025, che prevede una riduzione dell'aliquota IRES dal 24% al 20% a favore delle imprese che rispettano specifici requisiti di rafforzamento patrimoniale, incremento occupazionale e realizzazione di investimenti qualificati. Tale agevolazione, destinata a premiare comportamenti virtuosi quali l'accantonamento degli utili, gli investimenti in beni strumentali innovativi e l'aumento dell'occupazione, ha consentito alla società di ridurre il carico fiscale complessivo, rafforzare la propria struttura patrimoniale e destinare maggiori risorse allo sviluppo aziendale, contribuendo così a sostenere una crescita economica più solida e sostenibile.

4.1.1 La nostra catena di fornitura

I principali destinatari del valore generato da PAC sono suoi fornitori, attori chiave nella catena del valore, con cui la Società costruisce e consolida quotidianamente rapporti di collaborazione improntati sulla massima trasparenza e la fiducia. Impegno e costante comunicazione sono essenziali per PAC al fine di promuovere rapporti positivi e reciprocamente proficui e di garantire un servizio di qualità elevata. Come definito nel Codice Etico, l'azienda impronta le proprie relazioni contrattuali su principi quali la correttezza e la trasparenza, impegnandosi a non sfruttare a proprio beneficio eventuali condizioni di dipendenza o debolezza dei fornitori.

Inoltre, relativamente alla catena di fornitura, PAC predilige lo sviluppo di legami commerciali con le realtà locali, al fine di apportare un reale beneficio ai territori in cui opera ed in un'ottica di ottimizzazione delle proprie attività, con la conseguente riduzione degli impatti ambientali e logistici. Questo approccio si riflette nell'elevata quota di spesa da parte della Società verso fornitori locali, ovvero con sede nelle vicinanze delle sedi aziendali di PAC o nei pressi dei suoi cantieri.

Nel 2025, l'azienda ha intrattenuto rapporti con circa 232 fornitori e subappaltatori, tutti europei.

Proporzione di spesa verso i fornitori locali (dati in milioni di euro)

	2023	2024	2025
Budget di approvvigionamento totale speso per fornitori	50,1	54,9	68,6
Budget di approvvigionamento totale speso per fornitori locali	36,1	32,0	43,0
Percentuale di budget di approvvigionamento speso per fornitori locali	72%	58%	63%

Selezione dei fornitori

Al fine di preservare le proprie relazioni commerciali e di garantire al contempo i più elevati standard qualitativi ai propri clienti, la Società ha definito un processo strutturato di selezione dei propri fornitori, operativamente gestito dall'Ufficio Acquisti.

Nel corso del 2025 sono stati acquisiti 12 nuovi fornitori e, come nel biennio precedente, sono stati valutati sia rispetto a parametri ambientali sia sociali. Per poter includere un nuovo fornitore nell'Albo fornitori, PAC adotta un'apposita procedura di valutazione e qualifica volta a valutare le competenze, l'idoneità tecnico-professionale, la qualità, la convenienza del bene o del servizio fornito e la vicinanza al cantiere in questione. Inoltre, ne verifica il rispetto degli standard applicabili e della normativa vigente in materia di diritti umani, di salute e sicurezza sul lavoro, in materia ambientale, etica, della lotta alla corruzione e in tema energetico.

In questa fase di selezione, particolare riguardo viene posto sulla verifica dei requisiti previsti dagli standards SA8000 e UNI ISO 37001. Pertanto, ai possibili nuovi fornitori viene richiesto, tramite una Lettera di Impegno Etico, di conformarsi a tutti i requisiti dello standard e a richiedere lo stesso da parte dei propri fornitori; a partecipare ad eventuali attività di monitoraggio; ad identificare la causa ed attuare tempestivamente azioni correttive e preventive per la risoluzione di non conformità identificate rispetto ai requisiti dello standard e ad informare PAC in merito a relazioni d'affari rilevanti con altri fornitori, subappaltatori o sub-fornitori. Infine, sono tenuti a dichiarare di aver preso visione della Politica e del Codice Etico della Società e a impegnarsi a diffondere ai propri sub-fornitori i principi enunciati all'interno della SA 8000 e della UNI ISO 37001 al fine di garantire che gli stessi siano osservati da parte loro.

I fornitori sono valutati, dal punto di vista ambientale, sulla base della loro adesione alla norma UNI EN ISO 14001, che costituisce un criterio premiante ma non vincolante per l'ammissione e la permanenza nell'Albo dei Fornitori.

Ancora in fase di qualifica, i fornitori sono classificati secondo l'attività che potrebbero svolgere in PAC:

- fornitori di tipo 1: subappaltatori;
- fornitori di tipo 2: fornitura e posa;
- fornitori di tipo 3: fornitori di materiali.

A prescindere dalla categoria di appartenenza, i potenziali nuovi fornitori sono sottoposti ad una prima selezione, pertanto, in occasione del primo ordine, sono tenuti a compilare un apposito “*Questionario fornitori*” relativo a tematiche quali etica, anticorruzione, salute e sicurezza sul lavoro, ambiente ed energia, al fine di ottenere diverse informazioni rispetto alla loro struttura organizzativa e societaria, alle certificazioni e alle autorizzazioni su qualità, ambiente e sicurezza di cui sono in possesso e a requisiti riguardanti le norme SA 8000 e 37001:2016.

Sulla base dei risultati del Questionario, l'Ufficio Acquisti classifica i potenziali nuovi fornitori come “Qualificato”, “Qualificato con riserva” o “Non qualificato”, ottenendo un riscontro oggettivo per decidere se avvalersi del servizio di un fornitore oppure se escluderlo dalla collaborazione.

Infine, per categorie specifiche di fornitori, quali trasportatori e gestori di rifiuti, si verifica, prima dell'affidamento delle forniture, che siano in possesso delle adeguate autorizzazioni ai sensi della legislazione vigente oltre che la loro iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali. Tutti i subcontraenti che operano presso i cantieri della Società, con i quali si stipulano contratti che non comprendano solo la mera fornitura, ma anche la prestazione di manodopera, inoltre, sottoscrivono un'apposita clausola contrattuale in materia ambientale.

Tale sistema ha consentito la Società di valutare la totalità dei suoi fornitori secondo parametri sociali e ambientali.

Numero di nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali e ambientali

	2023	2024	2025
Numero totale di nuovi fornitori	33	25	12
Numero di nuovi fornitori valutati usando criteri ambientali e sociali	33	25	12
Percentuale di nuovi fornitori valutati usando criteri ambientali e sociali	100%	100%	100%

Monitoraggio e valutazione delle performance dei fornitori

Una volta conclusa la fase di selezione, un fornitore è qualificato finché continuano a sussistere le ragioni che ne hanno motivato l'inserimento nell'Albo dei fornitori e finché il monitoraggio delle sue prestazioni non identifica problematiche o inadempienze che potrebbero determinarne l'esclusione.

La Società ha una specifica procedura per monitorare le prestazioni dei propri fornitori, in particolare di opere (subappaltatori e subcontraenti), per confermare la loro qualifica di idoneità e per l'eventuale tempestiva gestione di criticità.

Sulla base delle informazioni in suo possesso, l'Ufficio Acquisti valuta se eseguire un sopralluogo presso il fornitore. La necessità di effettuare un sopralluogo emerge, ad esempio, nel caso in cui il fornitore in questione sia di recente qualifica, oppure quando la relativa commessa sia di importo superiore a 150 mila euro, o ancora nel caso in cui vi sia una segnalazione da parte di un capo cantiere. Le osservazioni emerse dagli audit vengono raccolte e conservate dalla Società sotto forma di un rapporto, il quale può contenere raccomandazioni, osservazioni, oppure non conformità che il fornitore è tenuto a gestire nel minor tempo possibile, con un massimo di 90 giorni, pena l'esclusione dall'Albo dei fornitori.

4.2 *Le iniziative a favore della comunità locale*

4.2.1 *Il legame con la comunità locale*

PAC considera il benessere del territorio e delle comunità in cui è inserita un elemento fondamentale, in grado di determinare la stabilità e la prosperità della Società e di influenzare nel tempo la creazione di valore condiviso.

Il profondo legame di PAC con la comunità locale si esprime attraverso il suo contributo alla valorizzazione e allo sviluppo del territorio in cui opera. Tale contributo non si realizza solo tramite il sostegno diretto a iniziative a livello locale, ma è insito nel *core business* della Società.

Rientrano nell'operato di PAC sia la creazione di nuove opere infrastrutturali, sia la riqualifica e riconversione industriale e la riabilitazione delle aree dismesse, solitamente legate a commesse per enti pubblici. La Società prende parte a consultazioni con associazioni ambientali e con enti parchi al fine di valutare con attenzione l'eventuale rischio di danneggiamento della biodiversità e delle opere preesistenti sul territorio.

Inoltre, grazie alla propria attività di costruzione di infrastrutture, PAC crea un impatto positivo sulla viabilità e mobilità del Paese, agevolando il transito di persone e beni e, di conseguenza, aumentando lo sviluppo economico e sociale del territorio e il benessere delle comunità locali.

Infine, attraverso le proprie attività di revamping e riqualificazione di impianti idroelettrici, contribuisce positivamente allo sviluppo del territorio, apportando benefici dal punto di vista economico, sociale e ambientale e creando un impatto positivo per le comunità locali, grazie al proprio contributo ad uno sviluppo sostenibile.



Lezione presso Istituto Geometri di Edolo (BS)

Un elemento fondamentale nello sviluppo delle relazioni con il territorio è rappresentato dalla collaborazione con il mondo accademico e della formazione. In questa ottica, PAC lavora insieme ai principali istituti scolastici locali e, nel 2025, ha preso parte al progetto Futuro Lab.

Futuro Lab nasce con l'intento di offrire agli studenti una visione concreta e attuale sulle prospettive lavorative nel settore delle infrastrutture. Durante il percorso, i partecipanti hanno potuto approfondire le varie fasi della costruzione di opere pubbliche grazie a visite guidate nei cantieri operativi, osservando da vicino tecnologie innovative e procedure impiegate dagli addetti ai lavori. Inoltre, sono state organizzate lezioni in aula nelle quali esperti e professionisti hanno illustrato aspetti tecnici, opportunità di carriera, competenze richieste e il valore della collaborazione tra scuola e aziende. L'iniziativa ha aiutato gli studenti a sviluppare nuove consapevolezze e ad alimentare la curiosità verso settori spesso poco conosciuti, favorendo un orientamento più informato e mirato per il loro futuro professionale.



Lezione presso PAC del progetto Futuro Lab

Le lezioni tenute dai tecnici PAC presso i principali istituti scolastici della zona sono state particolarmente apprezzate. Durante questi incontri, è stato illustrato l'approccio adottato in cantiere per la realizzazione di grandi infrastrutture, approfondendo la struttura organizzativa aziendale, le figure chiave coinvolte, gli aspetti relativi alla sicurezza e le principali lavorazioni, con adattamenti specifici in base alla tipologia dell'istituto.

PAC da anni si impegna a sostenere le associazioni locali e, per questo motivo, partecipa alla Fondazione della Comunità Bresciana. Questa fondazione valuta e seleziona ogni anno, attraverso bandi strutturati, le associazioni ritenute più meritevoli, assegnando loro contributi che favoriscono lo sviluppo delle attività sul territorio. Inoltre, PAC ha offerto supporto diretto ad eventi e associazioni locali per promuovere la crescita della comunità e delle aree in cui si trovano i cantieri.

5 Nota metodologica

Il quarto Bilancio di Sostenibilità volontario di PAC S.p.A. (nel documento anche “PAC”, “Società” o “Azienda”) contiene la descrizione delle iniziative e attività riferite all’esercizio 2025 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) e delle performance del biennio 2023-2024 a fini comparativi.

Il documento è redatto in conformità ai “*GRI Sustainability Reporting Standards 2021*”, i più recenti e diffusi standard di rendicontazione di sostenibilità definiti dal *Global Reporting Initiative (GRI)*, secondo l’opzione *In accordance*, come previsto dallo *Standard GRI 1: Foundation*. Il Bilancio, la cui periodicità di rendicontazione è annuale, è il risultato del contributo delle diverse funzioni aziendali e dimostra la volontà della Società di comunicare in modo strutturato la propria attività in ambito ambientale, sociale ed economico.

Il perimetro di rendicontazione del Bilancio include la PAC S.p.A., che ha sede amministrativa a Capo di Ponte (BS), Via Nazionale, 64 e sede legale a Bolzano, Via Alessandro Volta, 3/o, comprese le quattro *branches* situate in Europa, a Coira in Svizzera, ed in Africa, a Douala in Cameroon, a Kampala in Uganda e a Dar Es Salaam in Tanzania. Con riferimento ai dati ambientali, il perimetro è limitato alla sola PAC S.p.A.

Il presente documento è stato sottoposto a esame limitato, secondo quanto previsto dal principio *International Standard on Assurance Engagement (ISAE 3000 Revised)* da parte della Società di revisione EY S.p.A.

Alla data di pubblicazione del presente Bilancio non sono noti eventi significativi avvenuti nel 2025 rilevanti ai fini dell’informativa di sostenibilità.

I temi materiali

In accordo con quanto previsto dai GRI Standards, i contenuti del Bilancio di Sostenibilità derivano dall’analisi di materialità, come descritta nel primo capitolo, al paragrafo “1.4.2 La nostra materialità”. Nella tabella di seguito è riportato l’elenco dei temi materiali identificati per PAC e dei corrispondenti aspetti GRI.

Tema Materiale	GRI Disclosure	Indicatori GRI specifici
Contributo allo sviluppo del Sistema Paese	GRI 201 Performance economiche GRI 204 Pratiche di approvvigionamento	GRI 201-1 GRI 204-1
Contributo all'occupazione	GRI 401 Occupazione	GRI 401-1,2
Efficienza nell’uso delle materie prime	GRI 301 Materiali	GRI 301-1
Etica e integrità del business	GRI 206 Comportamento anticoncorrenziale GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori	GRI 206-1 GRI 414-1
Gestione responsabile dei rifiuti	GRI 306 Rifiuti	GRI 306-1,2,3
Gestione responsabile delle risorse idriche	GRI 303 Acqua e scarichi idrici	GRI 303-1,2,3,4,5
Legame con il territorio e le comunità	GRI 411 Diritti dei popoli indigeni GRI 413 Comunità locali	GRI 411-1 GRI 413-1
Lotta al cambiamento climatico	GRI 302 Energia GRI 305 Emissioni	GRI 302-1 GRI 305-1,2
Lotta alla corruzione	GRI 205 Anticorruzione	GRI 205-3
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403-1,2,3,4,5,6,7,8,9,10
Relazioni sindacali	GRI 406 Non discriminazione GRI 408 Lavoro minorile GRI 409 Lavoro forzato o obbligatorio	GRI 406-1 GRI 408-1 GRI 409-1
Tutela della biodiversità	GRI 304 Biodiversità GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori	GRI 304-2 GRI 308-1
Tutela e sviluppo delle risorse umane	GRI 404 Formazione e istruzione	GRI 404-1 GRI 404-3

I principi per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del Bilancio

I principi utilizzati per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del presente Bilancio sono i *Reporting Principles* definiti dallo *Standard GRI 1: Foundation*.

In particolare, per la definizione del contenuto del documento sono stati applicati i seguenti principi:

- *Completezza*: le tematiche materiali trattate nel report sono rendicontate nella loro interezza e rappresentano gli aspetti ambientali, sociali ed economici più rilevanti per l'attività di PAC, permettendo in questo modo una valutazione completa delle performance e degli impatti della Società nell'anno di rendicontazione.
- *Contesto di sostenibilità*: le performance e gli impatti di PAC S.p.A. presentati in questo documento sono inseriti nel più ampio contesto di sostenibilità del business della Società.

Al fine di garantire la qualità delle informazioni riportate, nella redazione del Bilancio sono stati seguiti i principi:

- *Accuratezza*: il livello di dettaglio dei contenuti riportati nel Bilancio di Sostenibilità risulta adeguato alla comprensione e valutazione degli impatti di PAC nel periodo di rendicontazione.
- *Chiarezza*: la scelta di un linguaggio chiaro e accessibile e l'utilizzo di tabelle per rappresentare le performance della Società rendono il documento fruibile e di facile comprensione per i portatori di interesse.
- *Comparabilità*: gli indicatori presentati nel Bilancio sono riportati per il triennio 2023-2025 e accompagnati da un commento relativo al loro andamento in modo tale da permettere il confronto e la comparabilità delle performance di PAC nel tempo.
- *Equilibrio*: i contenuti del documento riportano in maniera obiettiva la rappresentazione equa dei suoi impatti positivi e negativi nel periodo di rendicontazione.
- *Tempestività*: il Bilancio prende in considerazione eventi avvenuti successivamente al 31 dicembre 2024 che possano risultare significativi per la valutazione degli impatti di sostenibilità di PAC da parte dei portatori di interesse.
- *Verificabilità*: le informazioni rendicontate all'interno del Bilancio devono poter essere esaminate per stabilirne la veridicità e determinare in quale misura siano stati applicati i principi di rendicontazione.

Principali criteri di calcolo e metodologie applicate

Di seguito si riportano le principali metodologie di calcolo e assunzioni applicate per alcuni degli indicatori riportati nel presente Bilancio, in aggiunta a quanto già indicato nel testo.

Consumi energetici

Per il calcolo dei consumi di GPL in GJ sono stati utilizzati i fattori di conversione basati su dati ISPRA, pubblicati dal MiTE nella "Tabella parametri standard nazionali".

Per il calcolo dei consumi di diesel in GJ sono stati utilizzati i fattori di conversione provenienti dalla tabella "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting - Fuel properties" del DEFRA, aggiornati al 2023, 2024, 2025.

Per il calcolo dei consumi di energia elettrica in GJ è stato utilizzato il fattore convenzionale (1 MWh pari a 3,6 GJ), proveniente dalla tabella "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting - Conversions" del DEFRA, aggiornata al 2023, 2024, 2025.

Le emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra (GHG)

Le emissioni di gas serra sono state rendicontate secondo lo standard definito nel "*GHG Protocol, A Corporate Accounting and Reporting Standard*", pubblicato da *The GHG Protocol Initiative* in termini di CO₂ equivalente.

In particolare, per il calcolo delle emissioni dirette (Scope 1) da consumi di GPL e diesel sono stati utilizzati i fattori di emissione che provengono dalla tabella "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting - Fuels" del DEFRA, aggiornata al 2023, 2024, 2025.

Per il calcolo delle emissioni dirette (Scope 1) da consumi di gas refrigerante sono stati utilizzati i fattori di emissione che provengono dalla tabella “*UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting - Refrigerant & other*” del DEFRA, aggiornata al 2023, 2024, 2025.

Per il calcolo delle emissioni indirette (Scope 2), i consumi di energia elettrica sono stati convertiti in emissioni secondo due metodologie differenti: Location-based e Market-based.

La Location-based prevede di applicare all’elettricità consumata il fattore di emissione che riflette il mix energetico medio nazionale includendo tutte le fonti di produzione elettrica del Paese, comprese le rinnovabili. La seconda metodologia invece, Market-based, prevede di impiegare un fattore di emissione che considera il *residual mix*, cioè esclusivamente il parco termoelettrico nazionale, escluse le fonti rinnovabili, e quindi più elevato. In questa seconda metodologia, tuttavia, il fattore non si applica a eventuali acquisti di energia da fonti rinnovabili certificate.

I fattori di emissione utilizzati sono i seguenti:

- Per il calcolo secondo l’approccio Location-based sono stati utilizzati i fattori di emissione riportati nel documento report ISPRA “*Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries*” alla Tabella 1.14 “*Emissions factors in the power sector (g CO2/kWh)*”, aggiornati al 2023, 2024 e 2025.
- Per il calcolo secondo l’approccio Market-based, sono stati utilizzati i fattori di emissione riportati nel documento “*European Residual Mixes*” pubblicato dall’*Association of Issuing Bodies (AIB)* e aggiornato al 2023, 2024, 2025.

Revisione delle informazioni

La revisione delle informazioni rispetto ai periodi precedenti e le relative ragioni sono indicate nel testo e segnalate nel GRI Content Index.

Indice dei contenuti GRI

Nella seguente tabella vengono riportati gli Standard GRI rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità di PAC, la relativa informativa, il capitolo di riferimento ed eventuali omissioni, secondo quanto previsto dai *GRI Standard 2021 in accordance*.

STANDARD GRI	INFORMATIVA	RIFERIMENTO	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONI	SPIEGAZIONE
Informative generali					
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione					
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1.1 La nostra storia			
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-2 Entità incluse nel reporting di sostenibilità dell'organizzazione	Capitolo 5: Nota metodologica			
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	Capitolo 5: Nota metodologica			
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-4 Revisione delle informazioni	Capitolo 5: Nota metodologica			
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-5 Assurance esterna	Capitolo 5: Nota metodologica			
Attività e lavoratori					
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	1.2 Il nostro modello di business			
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-7 Dipendenti	2.1 Le nostre persone			
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-8 Lavoratori non dipendenti	2.1 Le nostre persone			
Governance					
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-9 Struttura e composizione della governance dell'organizzazione	1.3 Il nostro modello di Governance e di controllo			
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	1.3 Il nostro modello di Governance e di controllo			
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-11 Presidente del massimo organo di governo	1.3 Il nostro modello di Governance e di controllo			
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	1.3 Il nostro modello di Governance e di controllo			
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	1.3 Il nostro modello di Governance e di controllo			
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	1.3 Il nostro modello di Governance e di controllo			
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-15 Conflitti di interesse	1.3 Il nostro modello di Governance e di controllo			

GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-16 Comunicazione delle criticità	1.3 Il nostro modello di Governance e di controllo			
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	1.3 Il nostro modello di Governance e di controllo			
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	1.3 Il nostro modello di Governance e di controllo			
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Il Gruppo non ha definito politiche specificatamente dedicate alla retribuzione, che viene determinata su base fissa per tutti i dipendenti, senza una componente variabile. In aggiunta alla retribuzione fissa è prevista l'erogazione del TFR secondo i termini di legge al termine del rapporto.			
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Relativamente alla definizione della retribuzione, il CdA ha dato il mandato al datore di lavoro, pertanto non vi sono membri indipendenti che hanno tale incarico. Inoltre, non sono presenti consulenti per la retribuzione che partecipano alla determinazione della stessa.			
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Il rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la mediana della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona), risulta pari a 2,26 nel 2025 e 3,27 nel 2024. Il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona) risulta pari a -1,73 nel 2024 e -1,03 nel 2025.	Non sono state prese in considerazione le retribuzioni dei lavoratori delle <i>branches</i> estere ed i compensi come soci e amministratori percepiti dai dirigenti assunti come dipendenti.	Informazioni non disponibili.	Il dato relativo alle retribuzioni dei lavoratori delle <i>branches</i> estere non è stato raccolto in quanto soggetto ad una disciplina retributiva, contributiva e fiscale differente rispetto a quella italiana.
Strategia, politiche e prassi					
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder			
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-23 Impegno in termini di policy	1.3 Il nostro modello di Governance e di controllo			
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	1.3 Il nostro modello di Governance e di controllo			

GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	1.3 Il nostro modello di Governance e di controllo	
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	1.3 Il nostro modello di Governance e di controllo	
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Durante il triennio 2023 - 2025 non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.	
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-28 Appartenenza ad associazioni	1.3 Il nostro modello di Governance e di controllo	
Coinvolgimento degli stakeholder			
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-29 Approccio utilizzato per il coinvolgimento degli stakeholder	1.4 Il percorso per la redazione del Bilancio di Sostenibilità	
GRI 2 – Informative Generali – versione 2021	2-30 Contratti collettivi	2.1 Le nostre persone	
Temi materiali			
Informative sui temi materiali			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	1.4 Il percorso per la redazione del Bilancio di Sostenibilità	
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-2 Elenco di temi materiali	1.4 Il percorso per la redazione del Bilancio di Sostenibilità	
Performance economica			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.2 Le iniziative a favore della comunità locale	
GRI 201 Performance economica	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	4.2 Le iniziative a favore della comunità locale	
Pratiche di approvvigionamento			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1 La distribuzione del valore tra i nostri stakeholder	
GRI 204 Pratiche di approvvigionamento	204-1 Proporzioni di spesa verso i fornitori locali	4.1 La distribuzione del valore tra i nostri stakeholder	
Anticorruzione			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.3 Il nostro modello di Governance e di controllo	
GRI 205 Anticorruzione	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Durante il triennio 2023-2025 non si sono verificati episodi di corruzione.	
Comportamento anticoncorrenziale			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.3 Il nostro modello di Governance e di controllo	
GRI 206 Comportamento anticoncorrenziale	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Durante il triennio 2023-2025 non si sono verificati episodi di comportamento anticoncorrenziale, antitrust o pratiche monopolistiche.	
Materiali			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 I nostri consumi	

GRI 301 Materiali	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	3.1 I nostri consumi	
Energia			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 I nostri consumi	
GRI 302 Energia	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	3.1 I nostri consumi	
Acqua e scarichi idrici			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 I nostri consumi	
GRI 303 Acqua e scarichi idrici	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	3.1 I nostri consumi	
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	3.1 I nostri consumi	
	303-3 Prelievo idrico	3.1 I nostri consumi	
	303-4 Scarico di acqua	3.1 I nostri consumi	
	303-5 Consumo di acqua	3.1 I nostri consumi	
Biodiversità			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.3 La tutela della biodiversità	
GRI 304 Biodiversità	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	3.3 La tutela della biodiversità	
Emissioni			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 I nostri consumi	
GRI 305 Emissioni	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	3.1 I nostri consumi	
	305-2 Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	3.1 I nostri consumi	
Rifiuti			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2 La gestione delle nostre esternalità	
GRI 306 Rifiuti	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	3.2 La gestione delle nostre esternalità	
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	3.2 La gestione delle nostre esternalità	
	306-3 Rifiuti prodotti	3.2 La gestione delle nostre esternalità	
Valutazione ambientale dei fornitori			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1 La distribuzione del valore tra i nostri stakeholder	
GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori	308-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso	4.1 La distribuzione del valore tra i nostri stakeholder	

	l'utilizzo di criteri ambientali		
Occupazione			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.1 Le nostre persone 2.2 Il benessere dei nostri dipendenti	
GRI 401 Occupazione	401-1 Nuove assunzioni e turnover	2.1 Le nostre persone	
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	2.2 Il benessere dei nostri dipendenti	
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.3 La salute e la sicurezza delle nostre persone	
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2.3 La salute e la sicurezza delle nostre persone	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	2.3 La salute e la sicurezza delle nostre persone	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	2.3 La salute e la sicurezza delle nostre persone	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2.3 La salute e la sicurezza delle nostre persone	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2.3 La salute e la sicurezza delle nostre persone	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	2.3 La salute e la sicurezza delle nostre persone	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	2.3 La salute e la sicurezza delle nostre persone	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2.3 La salute e la sicurezza delle nostre persone	
	403-9 Infortuni sul lavoro	2.3 La salute e la sicurezza delle nostre persone	
	403-10 Malattie professionali	2.3 La salute e la sicurezza delle nostre persone	
Formazione e istruzione			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.4 Lo sviluppo e la valorizzazione dei nostri talenti	
GRI 404 Formazione e istruzione	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	2.4 Lo sviluppo e la valorizzazione dei nostri talenti	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	2.4 Lo sviluppo e la valorizzazione dei nostri talenti	

Non discriminazione			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.2 Il benessere dei nostri dipendenti	
GRI 406 Non discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	2.2 Il benessere dei nostri dipendenti	
Lavoro minorile			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.2 Il benessere dei nostri dipendenti	
GRI 408 Lavoro minorile	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	2.2 Il benessere dei nostri dipendenti	
Lavoro forzato o obbligatorio			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.2 Il benessere dei nostri dipendenti	
GRI 409 Lavoro forzato o obbligatorio	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	2.2 Il benessere dei nostri dipendenti	
Diritti dei popoli indigeni			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.2 Le iniziative a favore della comunità locale	
GRI 411 Diritti dei popoli indigeni	411-1 Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni	4.2 Le iniziative a favore della comunità locale	
Comunità locali			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.2 Le iniziative a favore della comunità locale	
GRI 413 Comunità locali	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	4.2 Le iniziative a favore della comunità locale	
Valutazione sociale dei fornitori			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1 La distribuzione del valore tra i nostri stakeholder	
GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	4.1 La distribuzione del valore tra i nostri stakeholder	



Shape the future
with confidence

EY S.p.A.
Via Rodolfo Vantini, 38
25126 Brescia

Tel: +39 030 2896111 | +39 030 226326
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione di PAC S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio di Sostenibilità di PAC S.p.A. (di seguito anche la "Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di PAC S.p.A sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Società in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 3.000.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998



Shape the future
with confidence

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "4.1. La distribuzione del valore tra i nostri stakeholder" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della PAC S.p.A. al 31 dicembre 2025;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di PAC S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a livello di azienda:



Shape the future
with confidence

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare, su base campionaria, la corretta aggregazione dei dati.
- per la sede di Capo di Ponte, che abbiamo selezionato sulla base della sua attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione e della sua ubicazione, abbiamo effettuato interviste da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità della PAC S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità. Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità della PAC S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Brescia, 23 aprile 2026

EY S.p.A.

Marco Malaguti
(Revisore Legale)